MOLISECINEMA

17° FILM FESTIVAL

CASACALENDA
6-11 AGOSTO 2019

MOLISECINEMA 2019
è una manifestazione realizzata da **ASSOCIAZIONE MOLISECINEMA**

Iniziativa realizzata con il contributo ed il patrocinio di

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

e promossa da

TURISMO E CULTURA www.visitmolise.eu

Patto per lo Sviluppo del Molise

In collaborazione con

Comune di Casacalenda
Comune di Campomarino
Comune di Castelpetroso
Comune di Larino
Comune di Venafro

Partner

Interreg - IPA CBC Italy - Albania - Montenegro CIRCE

CSC Centro Sperimentale di Cinematografia

Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico

DMF Digital Media Fest

La Festa del Cinema del Reale

Lucania Film Festival

Si ringraziano

Dimensione Telefonia e Banda Larga www.dimensione.com

La Molisana

BioSapori Sapori della vita

Nardacchione Cooperativa Sociale

Occhialeria di Fonzo

Koinè

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori prevenire è vivere

AFIC

l'image Cinema | Video | Comunicazione

MYmovies.it Il cinema dalla parte del pubblico

moli.se

Kalenarte associazione culturale

Fondazione Caradonio Di Blasio

Roxy Bar Bar - Sky TV - Sala Giochi

17ª edizione

MOLISE CINEMA

Film Festival
Casacalenda (Cb)
6-11 agosto 2019

DIREZIONE ARTISTICA
Federico Pommier Vincelli

DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Salvatore Di Lalla

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE
Cristian Ferrao

RELAZIONI INTERNAZIONALI
Paola Talevi

SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE
Luisa Castaldi, Claudia Chiavaro

GRUPPO DI LAVORO
Maddalena Boccardi, Daniela Boccardo,
Anna Errico, Leontina Paolone,
Maria Luisa Presutti
Caterina Rossi, Giusi Sacco, Viola Scarpa

COLLABORAZIONI
Elena Caturano, Monia Manzo,
Giulio Maroncelli

PROIEZIONI
Marianna Dadderio, Antonio Mastrolia,
Fabrizio Milano, Pasquale Vincelli

SUPPORTO TECNICO
Antonio Centillo, Beppe Davanti,
Lucio Scardera, Rosario Scardera

DOCUMENTARI
Giacomo Ravesi

RETROSPETTIVA
Raffaele Rivieccio

UFFICIO OSPITALITÀ
Maddalena Boccardi, Luisa Castaldi

UFFICIO STAMPA
Lionella Bianca Fiorillo/Storyfinders

SOCIAL NETWORK
Maurizio Cavaliere

RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Maria Laura Danza, Michele Davanti,
Monica Limata, Alessandro Milano

FOTO E VIDEO
Francesca Iannella, Maria Luisa Presutti,
Pietro Romagnoli

RELAZIONI ESTERNE
Federica Rolle

SITO INTERNET
Novatek

PROGETTO GRAFICO
Livia Neri, Grafim (CB)

SIGLA
Thomas Woschitz

SOTTOTITOLI
Cinetop Film Austria.
Traduzioni: Giuliana Sana, Elisa Tramotin

GADGET DESIGN
Jacopo Dolce

FESTIVAL PARTNER
Rocco Calandriello (Lucania Film Festival),
Janet De Nardis (Digital Media Festival),
Paolo Pisanelli (Festival di Cinema del reale),
Francesco Cordio (Festival dei diritti umani
di Orvieto)

IL PREMIO "KAPPA" DI MOLISECINEMA
È REALIZZATO dal
Maestro Baldo Diodato

FOTO DELLA COPERTINA
"Raquel Welch e Vittorio De Sica", 1966, -
photo Paolo Di Paolo. ©Archivio
fotografico Paolo Di Paolo.

Le foto collocate nelle pagine interne si
riferiscono all'edizione 2018 del Festival.

MOLISECINEMA RINGRAZIA
Giovanni Antelmi, Vincenzo Aronica,
Vito Biello, Paola Cantelmi,
Rosanna Carnevale, Caterina Cerra,
Nicola Corsi, Vincenzo Cotugno,
Simone D'Angelo, Michele D'Egidio,
Tonino Della Ventura, Demetrio Di Fonzo,
Nicola Di Lalla, Elena Di Paolo,
Silvia Di Paolo, Domenico Esposito,
Amalia Farinaccio, Rossella Ferro,
Renato Freda, Silvana Folchi,
Milena Franchella, Giovanni Germano,
Maria Teresa Grassi, Maria Carmela Guerrera,
Michele Giambarba, Mario Ialenti,
Raffaele Iannucci, Sabrina Lallitto,
Gianpiero Mancinetti, Luca Manes,
Rita Marcogliese, Rosa Marcogliese,
Ivana Mustillo, Giovanni Nomaro,
Dario Ottaviano, Lorenzina Pacella,
Michele Palmieri, Giovanni Pallotta,
Massimo Palumbo, Anna Paolella,
Miriam Panichella, Alice Pasquini,
Federico Pedroni, Monica Pepe,
Lucia Pezzuto, Pino Puchetti,
Giuseppe Ramacieri, Maria Relvini,
Nicola Eugenio Romagnuolo,
Luca Salvatorelli, Martina Scaringella,
Antonio Sorbo, Roberta Traversetti,
Maria Troccoli, Maddalena Vincelli,
Alice Vitiello, Vincenzo Vita e tutte le
persone che a vario titolo rendono
possibile questa manifestazione.

Un ringraziamento speciale a Michele
Montagano.

INDICE

Saluti 7
Introduzione al Festival 9
Giurie 11
Premi 14
Paesi in corto. Cortometraggi internazionali in concorso 15
Percorsi. Cortometraggi italiani in concorso 21
Frontiere. Documentari italiani in concorso 25
Doc special. Documentari fuori concorso 28
Paesi in lungo. Opere prime e seconde. Premio del pubblico 29
Paesi in lungo special 32
Alba Rohrwacher. L'acrobata del cinema italiano. Collana di MoliseCinema 33
La solitudine degli attori primi 36
Mostra. *Baci nel cinema* 39
Omaggio a Sergio Leone 44
Circe: Focus Albania e Montenegro 46
La Rete dei festival dell'Adriatico 48
Gemellaggi 49
Workshop 50
Fotografia 51
Girare il Molise 52
Live 54
Terrazza dei libri 55
Brevissima storia del Festival 56
I luoghi del Festival 57
Programma 58
MoliseCinema Tour 65

SALUTI

All'inizio del mio mandato ho avuto il piacere di inviare un saluto a MoliseCinema e oggi, con maggiore consapevolezza, rinnovo il mio augurio a una delle più interessanti manifestazioni cinematografiche del Sud d'Italia. Corti, documentari, lungometraggi opere prime e seconde, incontri con i protagonisti e un'infinità di eventi a corredo della manifestazione, hanno l'intento di promuovere nuovi linguaggi e giovani autori con un occhio particolarmente attento a corti e documentari. Giunto alla 17ª edizione, si può ben affermare che il Festival abbia riportato, non solo a Casacalenda ma nell'intera Regione, il piacere di riscoprire la magia del cinema in sale e piazze che da tempo aspettavano di essere nuovamente vivificate da un pubblico sempre più numeroso e attento. Agli organizzatori, agli Amministratori pubblici regionali e comunali, agli organismi sostenitori e, principalmente, ai molisani tutti, il mio sostegno e il mio plauso per una manifestazione così significativa ed importante per il territorio e per la cultura cinematografica.

Alberto Bonisoli
Ministro per i Beni e le Attività Culturali

SALUTI

La grandezza di un'idea non sta solo nella capacità di proporre un progetto credibile e realizzabile, quanto nell'avere la lungimiranza di prevedere ciò che potrebbe cambiare la prospettiva di contesto, nello scommettere su qualcosa di veramente innovativo e competitivo, nell'avere il coraggio di gettare un sasso in un'acqua stagnante, nel credere fermamente in un disegno culturale e sociale pregevole, ancorché rischioso.
È quello che ha fatto Federico Pommier Vincelli, quando nel 2003 decise di localizzare la sua "intuizione" a Casacalenda e nei paesi del circondario, territorio incontaminato e incantevole, ma completamente fuori dai grandi itinerari, adatto più ad attrarre amanti del turismo lento che a richiamare il grande pubblico che, solitamente, affolla i festival cinematografici.
Lo fece, e continua a farlo, con una proposta originale e polarizzante, che è quella di dare evidenza alle nuove tendenze del cinema indipendente italiano e internazionale, offrire un'opportunità ai giovani autori, presentare un cartellone ricco di contaminazioni artistiche.
La 17esima edizione di MoliseCinema si apre sull'onda di un consolidato successo. Uno dei grandi eventi, grazie al quale il Molise allarga l'orizzonte e si proietta in una dimensione nazionale e internazionale. In fondo, il cinema è magia, tanto più suggestiva quando è sotto le stelle.

Donato Toma
Presidente Regione Molise

SALUTI

Il cinema rappresenta, oltre che arte, uno strumento eccezionale di promozione del territorio. Il Festival MoliseCinema, giunto alla sua diciassettesima edizione, in questi anni è riuscito a richiamare l'interesse nazionale ed internazionale sulla nostra regione, grazie a una manifestazione di grande livello che è stato inserita a pieno titolo nel cartellone regionale "Turismo è Cultura 2019". L'anno scorso auspicavo che il programma, sempre ben congegnato dagli organizzatori, potesse coinvolgere altri centri della nostra regione; questo mio invito e desiderio quest'anno si è realizzato! Fare "rete" su tutta la regione, condividere manifestazioni importanti in più centri del Molise, non può che arricchire l'intero territorio. Per questo faccio un plauso al Presidente e all'intero Direttivo del Festival per aver presentato un progetto ambizioso che prevede una serie di eventi di grande levatura, alla presenza di una delle migliori attrici italiane, Alba Rohrwacher. È una grande opportunità per il Molise dei borghi, dei paesaggi incontaminati e degli "scorci" suggestivi, che un giorno, spero presto, potrà fungere da location per importanti produzioni cinematografiche. Sono queste manifestazioni che possono contribuire a richiamare l'interesse di produttori e registi per venire a scoprire una regione dove il.....TURISMO È CULTURA!

Vincenzo Cotugno
Assessore Turismo e Cultura Regione Molise

SALUTI

Tempo fa, quando ho collaborato alla organizzazione del Festival di MoliseCinema, non potevo immaginare che un giorno, nell'ufficio presidenziale della Casa Comunale, mi sarei trovata a scrivere i Saluti del Sindaco.
Ho avuto la possibilità di vivere il Festival intensamente, dall'interno, occupandomi di ospitalità e logistica: una esperienza tanto impegnativa quanto gratificante che mi ha lasciato molto.
I ritmi frenetici, le attese, le ansie, i sorrisi, gli ospiti, i ritardi... le riunioni alle 7 del mattino e gli eventi fino a tarda notte... e poi le notti insonni e le feste e i registi e i turisti... e i curiosi e gli specialisti... le nuove amicizie e i collaboratori storici...
E qualunque cosa succeda, "pronti! si va in scena!"
Tutto il paese va in scena... I vicoli, le piazze, la gente, tutti protagonisti di un sogno; il sogno che da 17 anni valorizza, grazie a Federico Pommier, Salvatore di Lalla e Cristian Ferrao, la bellissima Casacalenda, in una sinergia perfetta.
La freschezza di un Festival senza tappeti rossi, senza paparazzi, senza trucchi.
Un Festival vero, per chi il Cinema lo ama davvero.
Una esperienza da vivere abbandonando pregiudizi e stereotipi, attese e aspettative, perché chi partecipa al Festival lascia Casacalenda con la certezza che quanto ha vissuto appartiene solo a questa terra e a MoliseCinema.
Benvenuti a Casacalenda, Benvenuti a MoliseCinema! ...dove realtà e finzione cinematografica non hanno confini...

Sabrina Lallitto
Sindaca di Casacalenda

INTRODUZIONE AL FESTIVAL

A un passo dalla maggiore età MoliseCinema diventa un Festival sempre più aperto, partecipato, pieno di fermenti e prospettive cinematografiche e culturali. Un Festival che da un lato trae la sua forza dalla comunità che lo ospita, quella di Casacalenda e del Molise da cui è stato ormai affettuosamente adottato, ma che dall'altro è proiettato verso una dimensione nazionale e internazionale. Ci sentiamo davvero *glocal*, con i piedi piantati nel territorio e la testa rivolta verso il mondo.
MoliseCinema è diventato un punto di riferimento importante per il cinema breve e siamo fieri, anche quest'anno, di presentare un concorso internazionale per cortometraggi di grande qualità, con titoli che si interrogano, e ci interrogano, sui grandi temi della contemporaneità: le migrazioni, la diversità, il rapporto tra i sessi e le generazioni, la pace e la guerra. E parallelamente, nel concorso nazionale, continuiamo a seguire le evoluzioni del cortometraggio italiano, con una selezione di titoli variegata per genere, stile e contenuto e che denota una persistente vitalità del settore. L'attenzione alla realtà, sia quella sociale sia quella intima e familiare, si manifesta nel concorso per documentari "Frontiere", con opere che si muovono con agilità sul confine tra finzione e verità. Articolata è anche la composizione del concorso per opere prime e seconde di finzione, con una particolare sensibilità ai temi dell'integrazione, del territorio e delle diversità.
Nel 2019 portiamo a compimento un lavoro iniziato quattro anni fa e che ha rivolto lo sguardo di MoliseCinema verso l'Adriatico, dedicando focus e incontri al cinema dei Balcani occidentali. Con la collaborazione al progetto europeo Circe tra Puglia, Molise, Albania e Montenegro, dedicato alla cooperazione cinematografica tra questi territori, gettiamo un ponte verso gli amici che sono sull'altra sponda del mare, sperando che l'audiovisivo possa contribuire a creare un'area europea di integrazione culturale.
Siamo fieri di dare continuità alla collana editoriale del Festival, con un libro dedicato a una grandiosa attrice italiana come Alba Rohrwacher. Il volume, edito da Cosmo Iannone, contiene saggi critici e testimonianze e dà senso all'idea che un Festival non sia fatto solo di eventi estemporanei, ma che serva anche a promuovere prodotti culturali stabili e continuativi.
Grazie al Centro sperimentale di Cinematografia-Cineteca nazionale presentiamo una mostra fotografica suggestiva, "Baci nel cinema", che ci fa rivivere l'intensità del gesto amoroso in film celebri e meno celebri. Lo sguardo retrospettivo lo rivolgiamo anche a Sergio Leone, con un omaggio che scopre un suo inaspettato rapporto con il Molise. Il Festival accoglierà poi Paolo Di Paolo, straordinario fotografo dell'Italia degli anni 60' e autore della foto del manifesto da cui Raquel Welch e Vittorio De Sica ci guardano divertiti.
Anche quest'anno ci sarà una sezione dal vivo in cui il cinema dialogherà con altre espressioni artistiche: il recital di David Riondino, lo spettacolo su Moby Dick nel bicentenario di Melville, il racconto-concerto su Pino Daniele e il cinema.
E poi una miriade di incontri con i protagonisti, eventi, spettacoli, momenti di approfondimento e formazione. E ancora i corti di Girare i Molise, i gemellaggi con altri festival, i libri, la realtà virtuale, lo spazio dedicato ai bambini. Dapprima Casacalenda, dal 6 all'11 agosto, poi i paesi del Tour, dal 12 al 22, si apriranno all'emozione, al divertimento e alla riflessione che solo il cinema può regalare. Un progetto, quello di MoliseCinema, che continua e si rafforza anche grazie al sostegno della "filiera istituzionale": Ministero per i Beni e le attività culturali, Regione Molise, Comune di Casacalenda, comuni del Tour, oltre ad alcuni privati, sono uniti dall'obiettivo di promuovere la cultura cinematografica in un territorio, il Molise, pieno di fascino e di opportunità.
Buon festival!

Federico Pommier Vincelli
Presidente Associazione MoliseCinema

MOLISE
CINEMA
Film Festival

GIURIA
PAESI IN CORTO. CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI

ROBERTA CARONIA

Si è diplomata presso l'Accademia "Silvio D'Amico". Nel 2009 al Teatro Greco di Siracusa vince il Premio della Stampa con il ruolo di Antigone al fianco di Giorgio Albertazzi e nel 2012 è la protagonista di *The Coast of Utopia* di Tom Stoppard, per la regia di Marco Tullio Giordana. E' vincitrice del *Premio Virginia Reiter* 2017 e del *Premio Duse 2018*. Nel cinema ha recitato in *La strada verso casa* (2011), di Samuele Rossi, in *Lea* (2015) di Marco Tullio Giordana e in *Momenti di trascurabile felicità (2019)*, di Daniele Luchetti. È stata protagonista della mini-serie di Rai1 e *I fantasmi di Portopalo* della serie Rai *Il Cacciatore*.

SEHAD ČEKIĆ

È il direttore generale del *Montenegro Film Centre*. Nelle vesti di produttore ha realizzato film come *Look at me*, *The Ascent*, *Lowdown*. Produttore e co-autore di molti progetti in campo culturale e co-autore di alcuni dei più importanti documenti redatti sulla film policy, è anche professore del corso di Produzione cinematografica alla Facoltà di Arti Drammatiche dell'Università del Montenegro. È Rappresentante, a livello nazionale, di Eurimages, oltre a essere membro della Film Academy europea dal 2013.

AGRON DOMI

È membro dell'Unione dei Giornalisti dell'Albania, co-proprietario della *Fasada Studio* e co-fondatore di *Albania Film Commission*, e della *Foundation Art & Media Albania*. È fondatore del *Tirana International Film Festival*, primo festival internazionale in Albania, e ne è il direttore esecutivo dal 2003. È co-fondatore del *Tirana Film Institute, Production & Distribution co.* È stato giurato in molti festival internazionali. È il *Director Manager* di *Creative Mornings Tirana*, un progetto internazionale che ha luogo in 188 città del mondo.

CONOR MORRISSEY

È nato a Dublino e ha studiato cinema presso la *Ireland's National Film School*. Il suo film di diploma *At Death's Door* ha vinto tra gli altri il premio BBC come regista più promettente. Ha vinto poi diversi premi con i suoi successivi lavori (*The Only Viking in The Village, There's Something About Patrick)* e ha sviluppato una lunga esperienza registica nel Regno Unito e in Irlanda. Attualmente dirige la serie *Eastenders* per la BBC. Tra i suoi lavori recenti figurano 12 episodi della fiction irlandese *Red Rock*, che ha vinto diversi premi ed è stato il primo titolo irlandese ad essere acquistato da Amazon Prime.

GIURIA
PERCORSI. CORTOMETRAGGI ITALIANI

CHIARA CAVALIERI

Si è diplomata presso l'Accademia "Silvio d'Amico". Ha lavorato in teatro in tournée nazionali con Leo Gullotta, Mario Missiroli, Mariano Rigillo, Paolo Bonacelli, Paola Pitagora ecc. Ha recitato in tournée internazionali lavorando presso il Teatro Stabile "Ivan pl. Zajc" di Fiume (Croazia) per diversi anni. Ha lavorato al cinema e in tv prendendo parte a fiction e spot pubblicitari, con registi quali Gabriele Salvatores, Michael Haussman, Claudio Bonivento, Riccardo Donna etc. Attualmente sta recitando nello spettacolo "Famiglia", con Marcello Fonte, prodotto dalla Compagnia Fort Apache Cinema Teatro.

LORENZO CONTE

È autore e regista. I suoi lavori hanno partecipato ai Festival di Venezia, Torino, Roma, Rotterdam e altri. È uno dei fondatori del collettivo indipendente *Fluid Video Crew* (*Italian Sud Est, Shqiperia – Albania, ecc.*). Il suo primo film di finzione, *Fine pena mai*, esce nel 2008 e ne firma la regia e la sceneggiatura insieme a Davide Barletti. Nel 2009 realizza *Diario di uno scuro*, sulla Sacra Corona Unita e nel 2010 *Non c'era nessuna signora a quel tavolo*, sulla documetarista Cecilia Mangini. Scrive e dirige insieme a Barletti anche il suo secondo film, *La guerra dei cafoni*, che ottiene la candidatura come miglior fotografia e miglior montaggio ai Nastri d'Argento 2017 e come miglior sceneggiatura non originale ai David di Donatello 2018.

GREGORIO FRANCHETTI

È un regista italo-statunitense nato e cresciuto a Roma. Ha frequentato il corso di regia della Columbia University e ha lavorato su vari set cinematografici. Con il suo cortometraggio *Cena d'aragoste* vince nel 2018 la menzione speciale al Festival di Berlino. In Italia presenta il suo corto a Molise Cinema 2018 dove vince il premio "Percorsi". Gregorio insegna regia alla Northwestern University di Chicago.

GIURIA
FRONTIERE. DOCUMENTARI ITALIANI

LETIZIA CAUDULLO

Si è laureata in Lettere, con una tesi sul montaggio cinematografico, all'Università La Sapienza di Roma. Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia in montaggio, da allora si occupa prevalentemente di editing audiovisivo. Tra i film di cui ha firmato il montaggio: *Terramatta* di Costanza Quatriglio (69° Mostra del cinema di Venezia, Nastro d'Argento 2013 come miglior documentario); *Italian gangsters* di Renato De Maria (72° Mostra del cinema di Venezia); *Il nostro Rwanda* di Cristina Comencini; *Gulu* di Luca Zingaretti (60° Mostra del cinema di Venezia), *Paz!* di Renato De Maria.

ERNESTO PAGANO

È giornalista e documentarista. Ha alternato il lavoro del reportage e del documentario d'inchiesta a quello del documentario di creazione, concentrandosi su tematiche di natura sociale. Il suo documentario *Napolislam*, sulle conversioni dei napoletani all'Islam, ha raggiunto la cinquina finalista ai Nastri D'Argento 2016. Sempre nel solco dei temi legati a migrazione e integrazione firma la regia di *Vita di Marzouk,* con cui ha vinto MoliseCinema 2018, e nel 2019 si dedica allo sviluppo e alla scrittura del documentario *Where are you?*, prodotto da Doc-lab e National Geographic Channel.

ROLAND SEJKO

Nato in Albania, vive da parecchio tempo a Roma dove lavora per Istituto Luce Cinecittà. Regista e sceneggiatore, ha scritto e diretto diversi documentari tra i quali *Anija - la nave* (Torino Film Festival, Premio David di Donatello), *L'attesa, Come vincere la guerra, L'entrata in guerra* (parte del film collettivo *9x10 novanta,* Giornate degli Autori, Mostra di Venezia) e un numero considerevole di corti e videoinstallazioni presentati in varie mostre di Istituto Luce Cinecittà.

PREMI MOLISECINEMA 2019

PAESI IN CORTO.
CONCORSO CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALII
Miglior cortometraggio

PERCORSI.
CONCORSO
CORTOMETRAGGI ITALIANI
Miglior cortometraggio

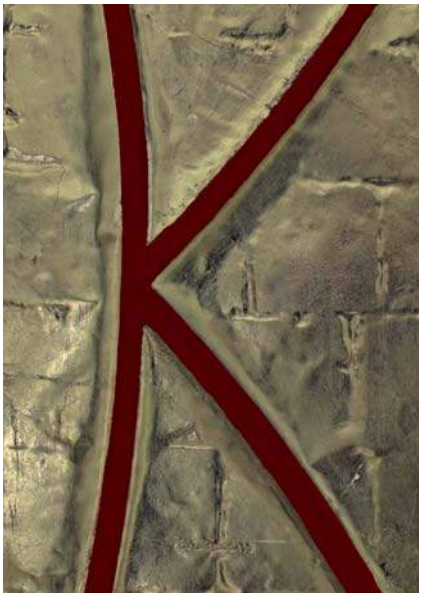
FRONTIERE.
CONCORSO DOCUMENTARI
Miglior documentario.
Premio Giuseppe Folchi

Menzioni o premi speciali possono essere assegnati a discrezione della giuria

PREMI DEL PUBBLICO
Miglior lungometraggio (opere prime e seconde)
Miglior cortometraggio (paesi in corto e percorsi)

PREMIO K
Il premio "K" di MoliseCinema, opera scultorea del maestro Baldo Diodato, è un bassorilievo contemporaneo che evoca il simbolo storico di Casacalenda, in origine denominata "Kalena".

PREMIO ARMIDA MISERERE
Riconoscimento assegnato a un protagonista del cinema e della cultura che si è distinto per la passione civile e la sensibilità verso i temi sociali



PAESI IN CORTO

CONCORSO CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI

MOLISECINEMA
Salute in corto

ACÁ EN LA TIERRA

Regia: Rebeca Trejo Campos | Interpreti: Tari Ceballos, Karina Gidi, Teté Espinoza, Mahalat Sánchez, Pedro Mira | Messico, 13'
Ogni giorno a scuola i bambini e le bambine si dispongono in fila, ma Sam, un bambino extraterrestre, non rientra nelle classificazioni della società. Grazie a un'insegnante troverà il suo posto nel mondo.
Rebeca Trejo *è un'attrice e regista, nota per* Chamaco *(2009),* Acá en la tierra e Heaven on the Lake *(2012).*

CITY PLAZA HOTEL

Regia: Anna-Paula Hönig e Violeta Paus | Interpreti: Zhenos Persad, Marua Persad, Nassim Loami | Cile/Francia/Germania, 16'
Scappata con la famiglia dalla guerra in Afghanistan, Zhenos ha undici anni e vive con le sorelle al City Plaza Hotel, al centro di Atene, occupato e gestito da rifugiati.
Anna Paula Hönig *ha studiato cinema all'Università di Buenos Aires. Oggi lavora al suo primo lungometraggio* Mi selva detrás.
Violeta Paus *ha girato il primo documentario* Ajawaska *sulle Ande peruviane. Ha inoltre diretto l'istallazione sui femminicidi* Re.incorporar.

DUCK DUCK GOOSE

Regia: Shelley Thompson | Interpreti: Francine Deschepper, Raigne Umali, Charlie Boyle, Ryan Horton | Canada, 7'
Quando nascondersi per salvarsi la vita diventa un gioco pericoloso, una maestra elementare e i suoi alunni devono fare i conti con la paura e il senso di colpa generato dalla reclusione.
Shelley Thompson*, si è formata al Canadian Film Center ed è stata tra i 12 sceneggiatori selezionati per il NY Writers Lab 2018. I suoi cortometraggi sono stati selezionati a livello internazionale in oltre trenta festival.*

ELEPHANT-BIRD

Regia: Amir Masoud Soheili | Interpreti: Gholam Farouq Baraki, Hashmat Fanaei, Naser Hashemi, Alavi Sayed Murteza, Mahal Wak | Afghanistan/Iran, 15'
Un uomo anziano parte per un viaggio in autobus verso Kabul, per poter esaudire il suo ultimo desiderio.
Amir Masoud Soheili *è un regista e sceneggiatore iraniano, autore di molti cortometraggi pluripremiati. Ha studiato cinema in Indonesia e Corea del Sud. Ha lavorato a lungo come aiuto regista.*

EXCESS WILL SAVE US

Regia: Morgane Dziurla-Petit | Svezia/Francia, 14'
In un piccolo paese del nord della Francia vige lo stato di allerta a causa della combinazione di due eventi: l'inizio della stagione di caccia e una discussione tra operai polacchi ubriachi.
Morgane Dziurla-Petit *ha studiato cinema a Parigi e a Cannes. Si è trasferita poi in Svezia e ha iniziato a lavorare a nuove forme narrative, al confine tra documentario e fiction. Il suo primo corto è stato* Le Jour.

MAMA

Regia: Vladimir Kott | Interpreti: Linda Vaher, Ott Raidmets, Lee Trei | Estonia/Russia, 18'
Due giovani assistenti sociali cercano di riunire una madre e suo figlio, che era scappato di casa. Ma sul traghetto in mezzo al mar Baltico qualcosa va storto.
Vladimir Kott *si è laureato come attore nel 1996 e ha realizzato diversi spettacoli teatrali come regista. Nel 2013 si è laureato come sceneggiatore e regista.*

MERCAN

Regia: Oğuz Anbarlı | Interpreti: İmren Şengel, Neşe Arat, Musa Zindan | Turchia, 17'

Mercan lavora in una gelateria in una cittadina sul mare insieme al padre Arif. L'interesse di Hasan per Mercan trova la disapprovazione del padre.

Oğuz Anbarlı *si è cimentato sia nella sceneggiatura che nella regia di due cortometraggi:* Shutter *(2008) e* Pinhole *(2015). Dal 2007 lavora anche come operatore di ripresa in molte produzioni.*

MUJER SIN HIJO

Regia: Eva Saiz López | Interpreti: Susana Alcántara, Marcelo Carvajal | Spagna, 15'

Tere accoglie in casa un giovane in cerca di una stanza in affitto. Tra i due si crea una bella intesa che finirà per *somigliare* sempre più al rapporto tra una madre e un figlio, se non fosse che Tere vede il ragazzo con occhi diversi.

Eva Saiz López *lavora come sceneggiatrice per diverse case di produzione. Ha scritto molti cortometraggi, come* Martina, ay Martina, Jaul *e* 5°C, *insigniti di importanti premi in festival nazionali e internazionali.*

NOAD LIKROT / MEANT TO BE

Regia: Sigi Golan | Interpreti: Kama Berman, Masha Shmulian, Ziv Gidron | Israele, 10'

Maya si gode un picnic con il suo ragazzo quando scopre un anello di fidanzamento nello zaino di lui. Entusiasta all'idea della proposta di matrimonio, si aggira per la foresta dove si imbatte in un sorprendente personaggio venuto dal futuro...

Diplomata in Arti teatrali, letteratura e musica, attualmente studia alla scuola Sam Spiegel Film & Television e, contemporaneamente, lavora come produttore capo al teatro Beit-Mazya.

PUPOVINA / THE CORD

Regia: Oleksandr Bubnov | Animazione | Ucraina, 7'

Un rapporto asfittico, basato su un amore materno cieco e controllante, non consente il passaggio all'età adulta del figlio, bloccato nel limbo protettivo di un'infanzia prolungata.

Olexandr Bubnov *è uno sceneggiatore, regista e artista ucraino. Dal 1999 al 2005 ha lavorato al Millimages studio a Parigi. Dal 2009 dirige lo studio Buben a Kiev.*

RAPTUS

Regia: Léonie Violain | Interpreti: Thibault Servière, Patrick Walls, Adib El Bouzaidi | Francia, 16'

Eliott, sedici anni, si affilia a una violenta gang locale. Per completare il processo di iniziazione si sottopone ai rituali previsti, finché non gli viene richiesto di pagare un prezzo troppo alto...

Léonie Violain *è una regista e sceneggiatrice francese. Ha studiato per tre anni all'ESRA a Parigi. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi, tra cui* Je suis l'Apache, *nel 2018, e* Raptus *nel 2019.*

SANS GRAVITÉ

Regia: Charline Parisot, Jérémy Cissé, Fioretta Caterina Cosmidis, Flore Allier-Estrada, Maud Lemaître-Blanchart, Ludovic Abraham | Animazione | Francia, 8'

Un astronauta deve cercare di reintegrarsi sulla Terra dopo un lungo viaggio nello spazio.

Charline Parisot, Jérémy Cissé, Fioretta Caterina Cosmidis, Flore Allier-Estrada, Maud Lemaître-Blanchart e Ludovic Abraham si *sono tutti laureati alla scuola Supinfocom Rubika (Valenciennes, Francia) con un Master in regia digitale.*

SELFIES

Regia: Claudius Gentinetta | Animazione | Svizzera, 4'

In una sequenza pirotecnica di autoritratti digitali, centinaia di selfie idilliaci, imbarazzanti e terribilmente inquietanti scorrono nella composizione unica di questo cortometraggio.

Claudius Gentinetta *disegna fumetti e lavora come regista di animazione. Ha realizzato diversi cortometraggi.*

SIIVOOJA / CLEANING WOMAN

Regia: Teemu Nikki | Interpreti: Elina Knihtilä, Pihla Penttinen, Tommi Eronen | Finlandia, 16'

La scrittrice Katariina Ohtola vive occultando la sua identità. Un giorno decide un cambiamento "radicale" e quando Paula, la sua domestica, scopre la reale identità della sua datrice di lavoro decide di essere di più che una semplice "donna delle pulizie".

Teemu Nikki *è un regista, produttore, sceneggiatore e montatore finlandese. Ha diretto diversi lungometraggi e cortometraggi premiati, video musicali e popolari serie televisive.*

SKIN

Regia: Guy Nattiv | Interpreti: Jonathan Tucker, Jackson Robert Scott, Danielle Macdonald | USA, 20'

Un piccolo super market in una cittadina operaia, un uomo di colore sorride ad un bambino bianco di dieci anni... Un momento tanto innocente scatena una faida razziale tra bande con conseguenze scioccanti.

Guy Nattiv *è un regista israeliano.* Skin *è il suo primo cortometraggio americano vincitore dell'Oscar 2019. I suoi lungometraggi* (Strangers, The Flood, Magic Men) *sono stati presentati al Sundance, al Tribeca e in altri Festival internazionali.*

SNIJEG ZA VODU / SNOW FOR WATER

Regia: Christopher Villiers | Interpreti: Izudin Bajrović, Hadrian Tanović, India Tanović | Bosnia-Erzegovina/Regno Unito, 15'

Durante l'assedio di Sarajevo nel 1994, un padre affida ai due bambini il compito di raccogliere la neve dal cortile di casa per farne dell'acqua, sotto il fuoco dei cecchini appostati di fronte all'abitazione.

Christopher Villiers *è attore, regista e produttore cinematografico e teatrale. Ha fondato e dirige 2020 Casting, una delle principali agenzie di casting del Regno Unito.*

STORM

Regia: Will Kindrick | Interpreti: John Bubniak, Corey Potter | USA, 11'

Un'applicazione imposta dal governo per trovare l'anima gemella va in tilt e Blake si ritrova sbalzato dalla vasca da bagno in una serie di varchi spazio-temporali per raggiungere il suo "match ideale".

Will Kindrick *è regista e vive a Los Angeles. Dopo aver iniziato la sua carriera nei video musicali e nella serie tv* Yo Gabba Gabba, *ha diretto diversi film, inclusi* Ice Cube, Kaskade, Neon-Trees, *e* She & Him.

TANGO TESKNOT / TANGO OF LONGING

Regia: Marta Szymańska | Animazione | Polonia, 5'

Il tango è molto più che semplice desiderio; può rivelare le nostre storie più intime, i bisogni più profondi, e i nostri segreti. Si può riuscire a soddisfarli in questa danza del desiderio?

Regista e animatrice, laureata alla Łódź Film School in Animazione e Effetti Speciali, e alla Art School di Varsavia. Tango Tesknot *è il film di laurea della regista e combina il suo amore per la pittura e l'animazione.*

THE DISHWASHER

Regia: Nick Hartanto, Sam Roden | Interpreti: Kevin Balmore, Elisha Yaffe, Teddy Cañez, Arisleyda Lombert, Richie Moriarty | USA, 13'

Nicolás, un immigrato messicano, lavora come lavapiatti in uno dei migliori ristoranti di New York. Quando il capo chef gli chiede di reperire immediatamente delle tortillas fatte a mano, Nicolás mette alla prova se stesso.

Nick Hartanto *e* ***Sam Roden*** *vivono a Los Angeles. Hanno presentato il loro documentario* Traveler *all'Ashland Independent Film Festival nel 2016, seguito dal loro cortometraggio documentario* King of the Rails.

THE ROLE

Regia: Farnoosh Samadi | Interpreti: Mina Sadati, Babak Hamidian, Amirreza Ranjbaran, Diana Dehgahan, Babak Karimi | Iran/Italia, 12'

Una donna accompagna il marito ad un provino. Ciò che accadrà la porterà a prendere un'importante decisione.

Farnoosh Samadi *è una regista iraniana, co-sceneggiatrice dei pluripremiati cortometraggi di Ali Asgari,* More Than Two Hours *e* The Baby *e del suo primo lungometraggio,* Disappearance*, selezionato dalla Mostra del Cinema di Venezia e dal Toronto Film Festival.*

THE VAN

Regia: Erenik Beqiri | Interpreti: Phénix Brossard, Arben Bajraktaraj, Afrim Muçaj | Francia/Albania, 15'

Determinato a lasciare l'Albania, un ragazzo si presta a lotte illegali nel retro di un furgone. Ancora qualche incontro e potrà pagare il suo passaggio ai trafficanti, sperando di portare il padre con sé.

Erenik Beqiri *ha conseguito nel 2010 un master in produzione all'Accademia delle arti di Tirana. Con il corto* Reverse *ha vinto diversi premi. Nel 2013 ha scritto e diretto* Alphonso*, selezionato, tra gli altri, a Vancouver.* The Van *è stato in concorso al Festival di Cannes 2019.*

TURNING TEN

Regia: Jaylan Auf | Interpreti: Sara Abdulrahman, Sedky Sakhr, Mariam Tamer | Egitto/UK, 12'

Lamia e suo marito aspettano il loro turno dal medico per far circoncidere la figlia. La donna inizia a ripensare al giorno della sua circoncisione e si chiede se non stia per condizionare per sempre il destino di sua figlia.

Jaylan Auf *si è laureata all'università americana del Cairo. Ha vinto una borsa di studio per la USC in Sceneggiatura e Produzione. Ha ricevuto una nomination per il premio Robert Bosch Stiftung nel 2015.*

UNTRAVEL

Regia: Ana Nedeljković, Nikola Majdak Jr. | Animazione | Serbia, 10'

Un film su patriottismo sciovinista, turismo e emigrazione. Una ragazza vive in un paese isolato e grigio. Non ha mai viaggiato, ma per tutta la vita ha sognato di andarsene per sempre in un mondo perfetto chiamato "Estero".

Ana Nedeljković *è un'artista visuale che realizza film d'animazione.* ***Nikola Majdak Jr.*** *lavora da circa venti anni come cameraman freelance, regista e docente.*

WAS BLEIBT

Regia: Chiara Fleischhacker | Interpreti: Soma Pysall, Suri Abbassi, Leyla Dastan, | Germania/Francia, 8'

Al termine del giorno delle nozze, la sposa Elaha si chiude in bagno con le sue più care amiche con il proposito di inserirsi un imene artificiale. Ma all'ultimo minuto esita e il tempo passa...

Chiara Fleischhacker *ha studiato come regista documentarista alla Filmakademie del Baden Württemberg, Ha realizzato due cortometraggi documentari sul sistema carcerario tedesco.*

PERCORSI

CONCORSO CORTOMETRAGGI ITALIANI

DOPPIO SEI

Regia: Pierluigi Braca, Luigi Montebello | Interpreti: Emanuel Caserio, Marco Imparato, Roberto Adriani | 7'

Fiumicino, anno 1996. Due amanti, un gioco. La fine violenta di una relazione raccontata attraverso le facce di un dado.

Pierluigi Braca *ha studiato Arti e Scienze dello spettacolo presso l'Università di Roma. Attualmente lavora per la RAI come documentarista.* ***Luigi Montebello*** *collabora come documentarista per Repubblica, SkyAtlantic, RAI 3 e RAI Cultura e ha diretto il documentario* Far Web, *sul mondo degli haters.*

FRONTIERA

Regia: Alessandro Di Gregorio | Interpreti: Bruno Orlando, Fiorenzo Madonna | 15'

Un giovane necroforo e un sommozzatore della Guardia costiera si incontrano per la prima volta sul ponte di un traghetto diretto a Lampedusa.

Alessandro Di Gregorio *è uno sceneggiatore e documentarista. Collabora con diverse case di produzione e ha diretto programmi e documentari per i principali canali televisivi nazionali.* Frontiera *ha vinto il David di Donatello 2019 come Miglior Cortometraggio.*

GOODBYE MARILYN

Regia: Maria Di Razza | Interpreti: Maria Pia Di Meo, Gianni Canova, Lucia Rocco | 12'

Tratto dall'omonimo fumetto di Francesco Barilli e Sakka (BeccoGiallo editore), Goodbye Marilyn è un'intervista immaginaria a un'anziana Marilyn Monroe che ha trascorso la sua vita lontano dai riflettori per oltre cinquant'anni.

Maria Di Razza *è laureata in matematica ed esperta di informatica, con la passione per il cinema. Collabora con la rassegna internazionale di cortometraggi A Corto di Donne e ha diretto alcuni corti che esplorano il mondo femminile.*

I SANTI GIORNI

Regia: Rafael Farina Issas | Interpreti: Piera Degli Esposti, Maria Chiara Giannetta | 13'

Roma, ferragosto. Due suore rimangono bloccate in un ascensore. Una storia di cronaca urbana in cui le protagoniste perdono il controllo, rivelando i conflitti tra due generazioni, la colpa per il peccato e i sogni mai realizzati.

Rafael Farina Issas *ha frequentato il Master in Regia del CSC nel 2015. Il suo primo cortometraggio* When The Dogs Bark *ha vinto il Gold Remi al 48° WorldFest-Houston International Film Festival.*

IN HER SHOES

Regia: Maria Iovine | Interpreti: Gabriele Sangrigoli, Christian Porzio, Manuel Porzio | 20'

In una lettera alla figlia, Domenico racconta le rinunce e le discriminazioni di una vita: quella trascorsa in un mondo, documentato con immagini d'archivio, in cui le donne hanno il potere e gli uomini si occupano della famiglia.

Maria Iovine *è esperta in montaggio di cinema, tv, documentari e collabora con le più note case di produzione italiane. Il corto da lei diretto ha vinto il premio Zavattini 2017.*

INANIMATE

Regia: Lucia Bulgheroni | Interpreti: Erin Austen, Jay Taylor, Jassa Ahluwalia | 8'

La vita apparentemente normale di Katherine inizia a vacillare e cade letteralmente a pezzi sotto i colpi di una realtà insospettabile.

Lucia Bulgheroni *è regista di animazione che predilige la tecnica dello stop motion con cui esplora i temi della filosofia, della psicologia e del suo subconscio.* Inanimate *è stato premiato a Cannes, ad Annecy, al BAFTA Student Film Award, e in molti altri festival.*

LA MISSIONE

Regia: Alice Murgia | Interpreti: Alberto Meneghetti, Emiliano Campagnola, Erika Marconi, Tahnee Rodriguez | 8'

Dopo l'ennesimo atto vandalico contro la sagrestia, don Pietro decide di provvedere nei confronti di Fulvio, il bambino principale sospettato. Don Pietro gli propone una soluzione alternativa per espiare la sua presunta colpa.

Alice Murgia *ha studiato Film & TV presso il London College of Communication e regia al CSC di Roma. Nel 2016 nasce il suo primo film documentario* E torra s'istadi.

LELLA

Regia: Michele Capuano| Interpreti: Barbara Chichiarelli, Giacomo Bottoni, Alessandro Bernardini | 16'

La confessione di un amore di contrabbando, le bugie, l'ansia di possesso e tutto ciò che un amore che non è praticabile può comportare sulle note della canzone di Edoardo De Angelis.

Michele Capuano *è attore, autore e regista di teatro. Il suo spettacolo* Teatro Stanco *del 2009 è stato selezionato al festival Quinta Armata ed è stato vincitore del premio Miglior Musica al festival Testaccio Comic Off.*

MEMORIE DI ALBA

Regia: Andrea Martignoni, Maria Steinmetz | 6'

Alba ricorda come si sia innamorata di Pierino, amico di suo fratello Tullio, nell'Italia degli anni cinquanta.

Andrea Martignoni *è un performer, sound designer e storico del cinema di animazione. Ha realizzato colonne sonore per cortometraggi animati di Blu, Saul Saguatti, Michele Bernardi, Pierre Hébert e altri.* ***Maria Steinmetz*** *è un'artista grafica autrice dei corti di animazione* Coma *(2009),* Changeling *(2011),* Macramé *(2014),* Die Mücke Pieks *(2017).*

PECCATRICE

Regia: Karolina Porcari | Interpreti: Beatrice Marrazzo, Anita Kravos, Ippolito Chiarello, Fabrizio Pugliese, Alessandro Buttari, Arianna Dell'Anna | 11'

Lucia è una bambina di 11 anni, sveglia e curiosa della vita. Una ribelle mortificata dall'ambiente borghese e patriarcale del Sud Italia in cui vive.

Karolina Porcari *è un'attrice italo-polacca.* Peccatrice *è il suo esordio come regista ed è stato accolto con grande interesse in tutti i principali festival internazionali.*

PEPITAS

Regia: Alessandro Sampaoli | Interpreti: Lino Guanciale, Ariella Reggio, Lorenzo Piccolo, Ulisse Romanò | 8'

Andrea è obbligato a portare con sé la nonna ipovedente alla serata in cui deve esibirsi come drag queen, sperando che lei non se ne accorga.

Alessandro Sampaoli *è un attore noto per i suoi numerosi ruoli in tv. Oltre alla televisione ha recitato in numerose film e spettacoli e diretto e scritto i corti* Al posto suo *(2016),* Home *(2017),* Still Dance *(2017).*

PIANO TERRA

Regia: Natalino Zangaro | Interpreti: Daphne Scoccia, Sandra Ceccarelli, Sara Brait, Morris Sarra, Pino Calabrese | 15'

Gloria è una giovane donna incinta che pianifica la fuga dalla polizia penitenziaria che la sta sorvegliando dopo aver partorito. In ospedale conosce una donna molto diversa da lei.

Natalino Zangaro *ha realizzato* Piano Terra *durante gli studi di cinema alla Rome University of Fine Arts. Il corto ha ottenuto numerosi consensi e premi nei Festival.*

QUELLE BRUTTE COSE

Regia: Loris Giuseppe Nese | Interpreti: Rossella De Martino, Gerardo Trezza, Margherita Rago | 11'

I genitori non li scegli, nemmeno il posto in cui nasci. È ciò che pensa sullo sfondo di una periferia campana una figlia con una madre fervente cattolica e un padre impegnato a nascondere una relazione extraconiugale.

Loris Giuseppe Nese *è un regista, sceneggiatore, direttore della fotografia e animatore cinematografico. Il suo corto è stato presentato alla SIC della 75ª Mostra del Cinema di Venezia ed in concorso al Sundance Film Festival 2019.*

UNA COSA MIA

Regia: Giovanni Dota | Interpreti: Emanuele Palumbo, Emanuele Sacra, Mattia Grillo, Ciro Scognamillo, Celeste Savino | 10'

Napoli, agosto 1971. Fofò somiglia a suo padre con indosso la nuova camicia che gli ha cucito la madre. È solo un ragazzo ma da quando il padre non c'è più è lui l'uomo di casa.

Giovanni Dota *si è formato alla scuola di cinema di Napoli Pigrecoemme, ed è stato ammesso al triennio 2016-2018 di regia al CSC. Durante gli studi realizza il corto* Fino alla fine *presentato alla SIC della 75ª Mostra del Cinema di Venezia.*

SI SOSPETTA IL MOVENTE PASSIONALE CON L'AGGRAVANTE DEI FUTILI MOTIVI

Regia: Cosimo Alemà | Interpreti: Irene Ferri, Anna Ferraioli Ravel, Pilar Fogliati, Nina Fotaras | 16"

Giulia si prepara a trascorrere un week-end con Lucio. Ad aspettarla nella villa in cui si sono dati appuntamento non trova però lui ma le altre amanti di Lucio che, come lei, hanno ricevuto lo stesso messaggio due giorni prima.

Cosimo Alemà *è considerato il più importante regista italiano di video musicali. Ha vinto premi come il prestigioso Key Director's Award. Autore per il cinema di* At the end of the day, La Santa, Zeta, *e per la tv la serie* A un passo dal cielo.

STORIA TRISTE DI UN PUGILE SCEMO

Regia: Paolo Strippoli | Interpreti: Lorenzo Renzi, Cristina Donadio | 20'

Il cervello di un bambino di cinque anni in 110 chili di muscoli: Pino è un pugile davvero scemo. Spinto dalla madre a ubbidire ai bookmaker clandestini, il meccanismo si blocca quando Pino decide per la prima volta che vuole vincere.

Paolo Strippoli *studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia dopo essersi laureato in Arti e Scienze dello spettacolo all'Università la Sapienza di Roma.*

SUGARLOVE

Regia: Laura Luchetti | Interpreti: Anna Ferzetti, Pierfrancesco Favino | 9'

Gemma e Marcello sono due statuine di zucchero su una torta nuziale. Il loro amore è più reale di quello degli sposi veri per i quali la torta è stata preparata.

Laura Luchetti *ha scritto e diretto opere teatrali e un documentario su Anthony Minghella. Il suo primo lungometraggio* Febbre da Fieno *è stato selezionato e premiato in importanti Festival internazionali.* Fiore gemello *è il suo secondo lungometraggio.*

U' SARCINALE

Regia: Ernesto Censori | Interpreti: Celeste Savino, Fabrizio Mazzeo, Elisa Mascaro, Gianni Pellegrino | 15'

In un piccolo paese della Calabria, dove la tradizione è importante e viene prima di tutto, è in corso una veglia. Emilio e Giorgia, una giovane coppia, si troveranno a prendere una decisione importante proprio in quel giorno.

Ernesto Censori *studia Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha scritto e diretto alcuni cortometraggi e videoclip musicali.*

FRONTIERE DOCUMENTARI IN CONCORSO

DOC SPECIAL FUORI CONCORSO

FRONTIERE

C'è un'ossessione che agita i film selezionati nell'edizione 2019 per la sezione Frontiere. Documentari in concorso, ed è la costruzione dell'identità: intima, privata, pubblica e di genere. Nelle opere presentate la famiglia, le norme sociali, il lavoro, la scuola e la professionalità divengono un palcoscenico – spesso critico e problematico, talvolta libero e autodeterminato – nel quale inscrivere il proprio stare nel mondo. La forma documentaria elabora, dal canto suo, una negoziazione stilistica fra istanze autobiografiche e comunitarie, valorizzando un cinema di relazione in cui l'autore e i protagonisti sociali s'incontrano in un'immagine, allo stesso tempo, lente d'ingrandimento e caleidoscopio: figura eccentrica in cui riconoscersi e simultaneamente disperdersi. È la sfida culturale di un nuovo immaginario in costruzione che il documentario italiano contemporaneo – come mostrano i lavori scelti – sta perseguendo con assoluta vivacità.

Giacomo Ravesi

BUTTERFLY

A. Cassigoli e C. Kauffman, 79'

Irma Testa, a 18 anni, è la prima donna pugile ad arrivare alle Olimpiadi, un risultato straordinario per una ragazza cresciuta in una delle zone più povere e malavitose di Napoli. Più Irma va avanti nel suo percorso, più diventa fragile, e così, dopo una sconfitta ai Giochi di Rio, inizia a chiedersi se il pugilato rappresenti davvero il suo futuro.

Alessandro Cassigoli *ha lavorato a Roma e a Berlino. Ha realizzato tre documentari con i quali ha ottenuto diversi premi. Il suo primo lungometraggio* The Things We Keep *ha ottenuto il premio del pubblico al Biografilm 2018.* ***Casey Kauffman*** *è un regista e giornalista americano, che ha lavorato in più di 30 paesi per Al Jazeera, Sky Italia e APTN. Ha ricevuto premi prestigiosi per il video giornalismo. Il suo primo lungometraggio è* The Things We Keep.

GIORNO DI SCUOLA

Mauro Santini, 60'

Racconto di una giornata della scuola primaria di Pieve Torina, ricostruita dopo il terremoto del 2016, *Giorno di scuola* è il ritratto di donne e uomini del futuro prossimo che, colti nell'atto di apprendere, donano a loro volta una lezione di leggerezza e un compito da svolgere: vedere con occhi nuovi.

Mauro Santini

Dal 2000 al 2010 realizza i Videodiari *documentando un vissuto quotidiano in forma diaristica: ne fa parte Flòr da Baixa, in concorso al Festival di Torino 2006. Nel 2012 prende parte al progetto* Cinema Corsaro con Il fiume, a ritroso *(Festival di Roma) e* Carmela, salvata dai filibustieri. *Nel 2013 è al Festival di Locarno con* Attesa di un'estate.

THE LONE GIRL

Marco Amenta, 87'

Sola, immersa nella natura selvaggia, Roberta è l'ultima cowboy italiana, un mestiere arcaico e prettamente maschile, ereditato dal padre scomparso. Una vita dura che nessuno vuole più fare. Ma è testarda Roberta e quando quel mondo le si ribella dovrà fare una scelta. Riuscirà a difendere la sua selvaggia libertà o dovrà mollare tutto?

Marco Amenta

Palermitano, è regista, fotoreporter e produttore. Nel 1998 produce e dirige il film documentario Diario di una siciliana ribelle *presentato alla 54ª Mostra del cinema di Venezia. Nel 2009 esce nelle sale il suo film* La siciliana ribelle. *Altri suoi lavori:* L'ultimo padrino *(2004),* Berlusconi, le roi Silvio *(2014),* Magic Island *(2017).*

NORMAL
Adele Tulli, 70'

Normal è un documentario fuori dagli schemi, originale e visivamente audace che riflette su come il genere definisca il nostro agire quotidiano, influenzandone gesti, desideri, comportamenti e aspirazioni. Un viaggio tra le dinamiche di genere nell'Italia di oggi, raccontate attraverso un mosaico di scene di vita quotidiana, dall'infanzia all'età adulta.

Adele Tulli
Con una formazione in South Asian Studies presso la Cambridge University e in Screen Documentary presso la Goldsmiths University of London, Adele Tulli lavora come regista, curatrice e insegnante di cinema documentario. Vive e lavora tra Roma e Londra, dove ha recentemente conseguito un dottorato teorico-pratico alla Roehampton University.

QUESTO È MIO FRATELLO
Marco Leopardi, 2018, 80'

Cinquantaquattro anni, sensibile, egocentrico e creativo, Massimo Leopardi ha sempre ripreso in video ogni singolo momento della propria vita. La sua telecamera lo ha accompagnato ovunque, dai momenti più esaltanti a quelli più disperati. Sono ormai venticinque anni che combatte contro la depressione e nelle centinaia di videocassette c'è la testimonianza di una lunga sofferenza mai vinta, ma al contempo satura di esperienze adrenaliniche ed estreme.

Marco Leopardi
Dal 1990 realizza documentari, di carattere naturalistico, geografico, socio-antropologico, curandone la regia e la fotografia. Negli ultimi dieci anni ha realizzato oltre trenta documentari, che sono stati trasmessi dalla RAI Radio e da emittenti estere. Tra i suoi lavori: Oltre la Sbarra *(2006),* Living in a perfect world *(2006),* Hair India *(2008).*

LA SCOMPARSA DI MIA MADRE
Beniamino Barrese, 2019, 80'

Benedetta vuole scomparire. Modella e icona negli anni '60, musa di fotografi e artisti, da Irving Penn a Richard Avedon, da Andy Warhol a Salvador Dalí. Benedetta Barzini, top model, femminista, scrittrice e docente universitaria, ha oggi 75 anni ed è decisa a scomparire; si trova però a dover fare i conti con la determinazione del figlio di fare un film su di lei. L'incontro tra i due diventa scontro e conflitto, ma anche confronto e collaborazione, davanti allo sguardo impassibile della camera.

Beniamino Barrese
Beniamino studia filosofia alla Statale di Milano, International Political Economy al King's College di Londra e Cinematography alla National Film and Television School di Beaconsfield, UK. Dal 2011 lavora come DoP, regista e fotografo, realizzando pubblicità, documentari, corti e lungometraggi.

DOC SPECIAL. DOCUMENTARI FUORI CONCORSO

SELFIE
Agostino Ferrente, 2019, 78'

Napoli, Rione Traiano. Nell'estate del 2014 un ragazzo di sedici anni, Davide, muore, colpito durante un inseguimento dal carabiniere che lo ha scambiato per un latitante in fuga. Anche Alessandro e Pietro hanno 16 anni e vivono nel Rione Traiano. Sono amici fraterni, diversissimi e complementari, abitano a pochi metri di distanza, separati da Viale Traiano, dove fu ucciso Davide. Furono tra i primi a raggiungere il corpo senza vita del ragazzo.

Agostino Ferrente

Nato a Cerignola ha prodotto e diretto con Giovanni Piperno Il film di Mario *(1999) e* Intervista a mia madre *(2000). Nel 2001 fonda a Roma il gruppo Apollo Undici con il quale crea L'Orchestra di Piazza Vittorio, protagonista di un documentario omonimo.* Le cose belle *(2014), co-diretto con Piperno, è presentato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e racconta dieci anni nella vita di quattro giovani napoletani. Il suo ultimo documentario* Selfie *(2019) ha partecipato nella sezione Panorama al Festival di Berlino.*

ALLA SALUTE
Brunella Filì, 72'

Si può cercare la felicità anche durante una grave malattia? La storia e il percorso da paziente oncologico vissuto proprio da 'Nick'-Nicola Difino, noto food-performer pugliese. Quando i suoi amici Chef si offrono di cucinare le ricette che desidera ardentemente ma che non può mangiare durante la cura, inizia nel film un 'viaggio' alla ricerca della felicità e di un senso più profondo in quel che accade.

Brunella Filì

Brunella Filì è nata a Bari nel 1982. Dopo gli studi classici e la formazione universitaria frequenta workshop di regia, fotografia e produzione cinematografica. Inizia la carriera di regista lavorando per case di produzione e realizzando documentari, spot, corti e reportage. Il suo ultimo documentario Emergency Exit, *pluripremiato in vari Festival, è fra i pochi film italiani prescelti dal colosso americano NETFLIX per il suo lancio in Italia. Altri suoi lavori sono* Corpi di Gloria, Terronia, *documentario sui braccianti agricoli,* Controcorrente.

WHERE ARE YOU? DIMMI DOVE SEI
Jesús Garcés Lambert, 60'

Estate 2014, nel mare tra Libia e Sicilia, da un elicottero della Marina Militare italiana, Massimo Sestini scatta a un barcone carico di migranti una straordinaria foto zenitale, diventata simbolo della crisi migratoria nel Mediterraneo. Cinque anni dopo migliaia di persone continuano a rischiare la vita in mare ogni giorno. Nel 2016 Sestini lancia un appello sul web – *Where are you?* – per scoprire dove siano finiti quegli uomini, donne e bambini. L'appello viene raccolto da *National Geographic* che decide di raccontare questa storia di disperazione e speranza.

Jesús Garcés Lambert

Jesus Garces Lambert nasce a Città del Messico dove inizia a sperimentare nuovi linguaggi tra cinema, televisione, teatro, performance e pubblicità. A 25 anni si trasferisce in Italia dove firma film di successo per il cinema e la TV. Nel 2018 vince il Globo d'oro per il documentario con Caravaggio, l'anima e il sangue e la rivista Forbes lo include tra i messicani più creativi al mondo. Il museo Metropolitan di New York e la Soros Foundation hanno scelto alcuni suoi lavori per le loro collezioni permanenti. I suoi film sono stati selezionati da Festival internazionali, tra cui la 73° Mostra del Cinema di Venezia.

PAESI IN LUNGO

CONCORSO PER OPERE PRIME E SECONDE

BANGLA

Regia: Phaim Bhuiyan
Interpreti: Carlotta Antonelli, Phaim Bhuiyan, Alessia Giuliani, Milena Mancini, Simone Liberati, 84'

Phaim è un giovane musulmano di origini bengalesi, nato in Italia. Vive con la famiglia a Torpignattara, quartiere multietnico di Roma, lavora in un museo e suona in un gruppo. Durante un concerto incontra Asia, molto diversa da lui. Tra i due nasce qualcosa e Phaim dovrà conciliare il suo amore con la fondamentale regola dell'Islam: la castità prima del matrimonio.

Phaim Bhuiyan *è nato a Roma nel 1995. Italiano di seconda generazione, di origini bengalesi, nel 2017 si diploma allo IED in video design e filmmaking. Bangla è un'opera d'esordio fortemente autobiografica, di cui è anche protagonista. Il film ha vinto il Nastro d'Argento 2019 come miglior commedia.*

CROCE E DELIZIA

Regia: Simone Godano
Interpreti: Alessandro Gassmann, Jasmine Trinca, Fabrizio Bentivoglio, Filippo Scicchitano, Lunetta Savino, 100'

I Castelvecchio sono una famiglia eccentrica ma disunita, dalla mentalità aperta, i Petragna sono l'opposto: affiatati, di estrazione sociale più umile, dai valori tradizionali. I due gruppi si trovano a trascorrere le vacanze estive insieme e l'inaspettato annuncio dell'amore dei capifamiglia scardinerà gli equilibri delle due nuclei, ma soprattutto quelli dei rispettivi primogeniti.

Simone Godano *è nato a Roma nel 1977, studia cinema al D.A.M.S. e, insieme al fratello Leonardo, realizza il corto* Il due novembre *con Silvio Muccino e Martina Stella. Entra nel gruppo di registi lanciati dalla Filmmaster con il nome "06", realizzando spot pubblicitari. Il corto* Niente orchidee *(2010) con Beppe Fiorello e Valeria Solarino viene presentato fuori concorso alla 67° edizione del Festival di Venezia. Dopo l'esordio nel 2017 con* Moglie e Marito, Croce e Delizia *ha ottenuto due candidature ai Nastri d'Argento 2019.*

IL BENE MIO

Regia: Pippo Mezzapesa
Interpreti: Sergio Rubini, Sonya Mellah, Dino Abbrescia, Francesco De Vito, Michele Sinisi, 94'

Elia è l'ultimo abitante di Provvidenza, paese distrutto dal terremoto. Provato della morte della moglie Maria, non vuole lasciare il paese. Il sindaco, nonché suo cognato, vuole cacciarlo, a costo di recintare col filo spinato l'abitato. Ma quando sta per essere circondato, Elia avverte una presenza: sarà il fantasma di Maria?

Pippo Mezzapesa *è regista, sceneggiatore e produttore. Con il corto* Zinanà *vince il David di Donatello 2004. Realizza il documentario* SettanTA *che vince i Nastri d'argento nel 2014.* Il paese delle spose infelici *(2011) è il primo lungometraggio di finzione. Il bene mio è il suo secondo film, invitato alle Giornate degli Autori de La Biennale di Venezia, che riceve anche due nomination ai Globi d'Oro 2018.*

IL CORPO DELLA SPOSA-FLESH OUT

Regia: Michela Occhipinti
Interpreti: Verida Beitta Ahmed Deiche, Amal Saad Bouh Oumar, Aichetou Abdallahi Najim, Sidi Mohamed Chinghaly, Aminetou Souleimane, 94'

I genitori di Verida le hanno combinato le nozze e la nutrono in modo invasivo in attesa del gran giorno, secondo il *gavage*, una pratica mauritana che mette le donne all'ingrasso. La ragazza però si considera emancipata, e sente che le certezze finora assolute iniziano a cedere lasciando spazio ad interrogativi sempre più pressanti.

Michela Occhipinti *è nata a Roma nel 1968. Viaggia per un anno in Sud America dove produce e dirige il suo primo documentario* Viva la Pepa! (ridateci la Costituzione), *sulla situazione sociale in Argentina. Segue poi il documentario* Lettere dal deserto - Elogio della lentezza *(2010).* Il corpo della sposa *è il film di finzione d'esordio presentato in anteprima alla Berlinale 69.*

IN VIAGGIO CON ADELE

Regia: Alessandro Capitani
Interpreti: Sara Serraiocco, Alessandro Haber, Isabella Ferrari, Patrice Leconte, 80'

Adele, una ragazza affetta da Asperger, vive con la madre Margherita e non ha mai conosciuto suo padre. Aldo è un attore teatrale, alla vigilia della sua ultima opportunità professionale, che dopo la morte di Margherita, si reca in Puglia per darle l'ultimo saluto. Qui conosce Adele, di cui scopre di essere il padre, e inizia un viaggio alla scoperta del loro rapporto.

Alessandro Capitani, *classe 1980, si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel 2013, con il cortometraggio* La legge di Jennifer *vince ai Nastri d'argento e una borsa di studio agli Universal Studios di Hollywood. Nel 2016, con* Bellissima, *conquista il David di Donatello. Questa è la sua opera prima, presentata alla Festa del Cinema di Roma.*

LUCANIA - TERRA SANGUE E MAGIA

Regia: Gigi Roccati
Interpreti: Giovanni Capalbo, Angela Fontana, Pippo Delbono, Maia Morgenstern, Christo Jivkov, 85'

Rocco è un padre severo, legato alla sua terra, sua figlia Lucia è una ragazza selvatica, muta dalla morte della madre, e ha il dono di vederne e sentirne l'anima. Il padre la vede parlare al vento, credendola pazza la sottopone a riti di guarigione di una maga contadina. Un giorno Rocco respinge l'offerta di Carmine, che gli offre di seppellire materiali tossici nella propria terra in cambio di soldi; a causa delle conseguenze decide di fuggire a piedi per mettere in salvo la figlia.

Gigi Roccati *è regista e sceneggiatore. Diplomato alla London Film School, con un master presso la London Metropolitan University. Con il corto* Chloe Travels Time *(2004) vince uno stage a Los Angeles e rappresenta l'Italia al Cinema Italian Style. Il suo lavoro di documentarista lo porta a viaggiare e a girare il documentario di guerra* La strada per Kabul, *premiato della tv italiana 2013 da Rai e Ministero della Difesa. La sceneggiatura di* Beirut I Love You *(2012) vince il Torino Film Lab Production.* Lucania *è il suo secondo lungometraggio dopo* Babylon Sisters *del 2017.*

L'UOMO CHE COMPRÒ LA LUNA

Regia: Paolo Zucca
Interpreti: Jacopo Cullin, Stefano Fresi, Francesco Pannofino, Benito Urgu, Lazar Ristovski, Angela Molina, Andrea Prodan, 103'

Una coppia di agenti segreti, Dino e Pino, riceve una soffiata dagli USA in cui si comunica che qualcuno in Sardegna ha acquistato la Luna, insultando gli USA che furono i primi a metterci piede. I due agenti reclutano Gavino Zoccheddu, un soldato sotto mentite spoglie che deve scoprire il responsabile. Questi, dopo una serie di avventure rocambolesche, giunge nel paese di Cuccurumalu e inizia la sua indagine.

Paolo Zucca *si diploma in regia alla NUCT di Cinecittà e la sua tesi di fine corso,* Banana Rossa, *partecipa come finalista al Young Director Award di Cannes e al Globo d'oro. Ha diretto corti, documentari e spot, ricevendo premi. Il suo primo corto,* L'Arbitro, *ha vinto il David di Donatello 2009 e il Premio Speciale della Giuria a Clermont-Ferrand. Con questo film ha ottenuto una candidatura al Nastro D'argento 2019 come miglior attore non protagonista.*

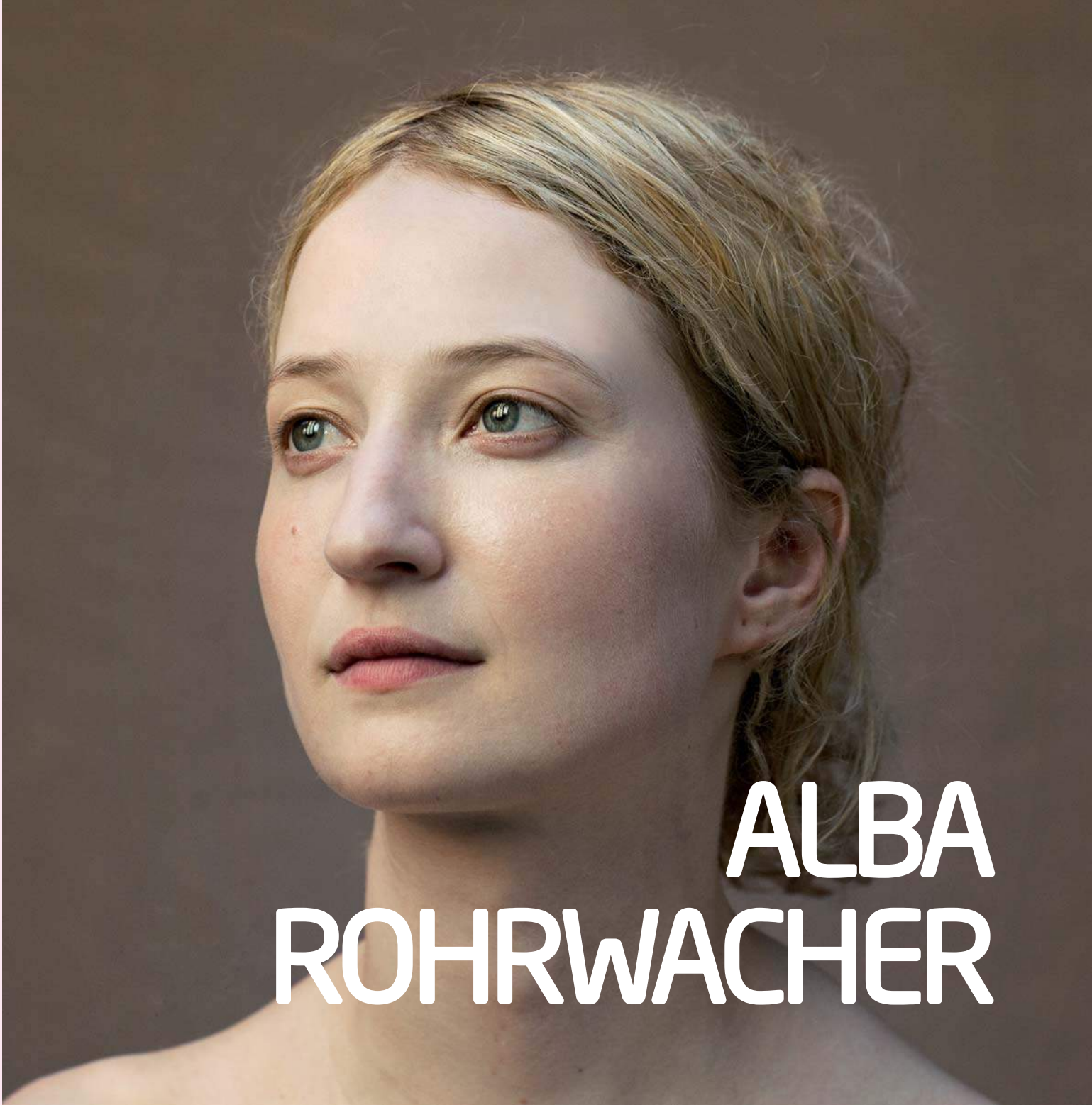
PAESI IN LUNGO SPECIAL. FUORI CONCORSO

MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ

Regia: Daniele Luchetti
Interpreti: Pif (Pierfrancesco Diliberto), Thony, Renato Carpentieri, Roberta Caronia, 93'.

Paolo conduce una vita tranquilla a Palermo. Ad aggiungere vivacità alle sue giornate non sono le relazioni extraconiugali oppure la squadra del cuore, ma alcuni istanti di pura gioia, come attraversare un incrocio in motorino con il semaforo rosso. Peccato che arrivi la volta in cui Paolo viene investito in pieno da un'auto e si ritrova catapultato in Cielo, nello stanzone adibito allo smistamento delle anime. Da qui comincerà quella rivalutazione della sua intera vita che lo metterà di fronte alle sue mancanze.

Daniele Luchetti, *classe 1960, è attore, regista e sceneggiatore. Amico di Nanni Moretti, è stato prima suo attore in* Bianca *(1983) e poi è diventato il suo aiuto regista in* La messa è finita *(1985) ed esordendo come sceneggiatore e regista in* Domani accadrà *(1988) con Margherita Buy. Nel 1991* Il portaborse *vince il David per la migliore sceneggiatura. Il 2007 è l'anno del successo di* Mio fratello è figlio unico *con Elio Germano e Riccardo Scamarcio. Nel 2010 è l'unico italiano in concorso a Cannes con* La nostra vita *e nel 2015 realizza il film sulla giovinezza del Papa Bergoglio* Chiamatemi Francesco. *Dirige poi* Io sono tempesta *e* Momenti di trascurabile felicità.


ALBA
ROHRWACHER

L'ACROBATA DEL CINEMA ITALIANO

Alba Rohrwacher. L'acrobata del cinema italiano è il secondo volume di "Pagine di MoliseCinema", collana editoriale del Festival. Dopo il libro su Elio Germano dello scorso anno continuiamo a scoprire i grandi protagonisti del cinema italiano, con un viaggio attraverso la carriera di un'artista poliedrica, agile e inafferrabile, proprio come un acrobata.
Il libro, curato da Federico Pedroni e Federico Pommier Vincelli, si articola in dieci brevi saggi sui film che Alba ha interpretato e sei testimonianze di registi con cui ha lavorato. E si conclude con una conversazione in cui Alba racconta se stessa e il suo lavoro, con uno sguardo ugualmente rivolto al passato che l'ha formata e al futuro che la aspetta.

Saggi di Chiara Borroni, Daniela Brogi, Marianna Cappi, Francesco Castelnuovo, Mattia Carzaniga, Fabio Ferzetti, Federico Gironi, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Giacomo Ravesi.

Interviste a Pupi Avati, Laura Bispuri, Saverio Costanzo, Giorgio Diritti, Costanza Quatriglio, Alice Rohrwacher. La collana è edita da Cosmo Iannone Editore.

Riportiamo un estratto dell'introduzione al libro del curatore Federico Pedroni.

"Eccentrica, esotica, estranea, non conforme, singolare, aliena, inafferrabile, enigmatica. Questi sono solo alcuni degli aggettivi che ricorrono, nelle pagine di questo volume, a proposito di Alba Rohrwacher, della sua recitazione, della sua fisicità così peculiare e irriducibile a canoni e schemi precostituiti. Perché nel cinema italiano degli ultimi vent'anni – equamente diviso tra commedia popolare e cinema rigorosamente d'autore – fatto spesso di attori intercambiabili che tendevano a ripetere sempre la stessa parte, Rohrwacher è il più sfuggente e inclassificabile dei suoi volti ricorrenti, quello che nella reinvenzione fisica e interiore di ogni interpretazione ha costruito il suo percorso di attrice. Quando abbiamo deciso di dedicare ad Alba questo volume, abbiamo quindi avuto subito chiaro che dovevamo muoverci non in un percorso lineare ma piuttosto attraverso un racconto frammentato, un caleidoscopio attraverso cui provare a ricostruire un'unità di analisi attraverso una totale libertà di approccio, quella stessa libertà che ha improntato e impronta la carriera di un'attrice così particolare. La scelta quindi è stata quella più possibilmente polifonica: dieci saggi di dieci autori diversi dedicati a dieci film (o gruppi di film) che restituissero a tutto tondo le capacità attoriali di Alba e la sua capacità di segnare – anche spesso con piccole parti – i film che ha interpretato. (...)."

LA SOLITUDINE DEGLI ATTORI PRIMI

di Raffaele Rivieccio

Parafrasando lo struggente romanzo generazionale di Paolo Giordano e il bellissimo film che ne ha tratto Saverio Costanzo, ci sono alcuni attori ed attrici, per il rigore ma anche l'originalità e la creatività del proprio percorso, lontano da qualsiasi altro "numero" di recitazione assimilabile, che sono degli "attori primi", sempre sorprendenti, devianti da qualsiasi luogo comune dell'attore/attrice nelle loro performance. Attori senza un bagaglio "professionale" codificato, solo con il bagaglio della propria anima. Alba Rohrwacher è certo tra questi "attori primi". Felicemente soli. Difficilmente possono apprendere da colleghi e da passate esperienze, la società del cinema li acclama o li ghettizza, li rifiuta o li idolatra. Tutto dipende da quanto gli "attori primi" non rinuncino, abbiano la forza di volontà di imporre il proprio Io Interpretante. Ettore Petrolini, Carmelo Bene, Flavio Bucci, Eleonora Duse, Piera Degli Esposti, esempi in totale libertà che mi vengono in mente se devo pensare ad altri "attori primi". Senza cedere agli stilemi della recitazione, ai cliché dei ruoli. Talvolta gli attori primi si incontrano, si incrociano, come elettroni, capiscono di essere simili ma poi sono già lontani anni luce. Nella loro solitudine magnifica e geniale. Cosa li rende così difficilmente imitabili? Forse la componente "bambina" che è in loro, che è in Alba. La capacità di immaginare, di ri-pensare sé stessi, di immaginare appunto di essere un personaggio di un copione ma con il candore cristallino con cui una bambina immagina di essere un delfino, un albero, una nuvola. E quando un attore con questa forza entrerà in un ruolo, il personaggio come una crisalide si romperà, da dentro emergerà quell'attore che lo farà volare alto, sopra gli occhi meravigliati del pubblico. E più è forte la componente "bambina", più l'interpretazione sarà personale, unica, indimenticabile. E alla fine è Alba a scegliere i personaggi o sono i personaggi a scegliere Alba? Il percorso proposto a MoliseCinema 2019, con alcune delle sue interpretazioni più rappresentative, vuole anche provare a rispondere "filmicamente" a questa domanda, mentre per un approfondimento "critico" si rimanda al secondo volume della collana che MoliseCinema dedica ai migliori talenti del nostro cinema. Dopo Elio Germano, Alba Rohrwacher: un'attrice ma certamente anche una autrice dell'interpretazione.

IL PAPA' DI GIOVANNA

di Pupi Avati, 2008. Con Alba Rohrwacher, Silvio Orlando, Francesca Neri, Ezio Greggio, Serena Grandi, 105'.

Una ragazza, Giovanna, segretamente innamorata di un compagno di liceo, uccide la compagna con cui il ragazzo aveva una relazione. A difendere Giovanna e, soprattutto, a comprenderla, è il padre, che sfida le convenzioni sociali, la difficoltà nei rapporti familiari, ogni logica razionale e si sacrifica esistenzialmente per la figlia sempre più chiusa in un suo mondo in cui può entrare solo il padre.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

di Saverio Costanzo, 2010. Con Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Filippo Timi, Isabella Rossellini, 118'

Tratto dall'omonimo successo editoriale di Paolo Giordano, il film è un'ennesima conferma attoriale per la Rohrwacher e segna il debutto come coprotagonista di Luca Marinelli. L'introspezione dolorosa e la solitudine dei due protagonisti, la loro incomunicabilità e anaffettività, già narrate nel romanzo, tornano nel film con immagini potenti, a volte con il pop cromatico degli anni '80, altre volte persino con note tipiche e citazioni dell'horror di quegli anni.

CON IL FIATO SOSPESO

di Costanza Quatriglio, 2013, 35'. Con Alba Rohrwacher, Michele Riondino

Un mediometraggio quintessenza del cinema d'impegno civile, tra confessione e denuncia. Costanza Quatriglio ed Alba Rohrwacher creano un "dispositivo" per esplorare la realtà, anche quella dura delle malattie e delle morti sul lavoro tra i ricercatori che frequentavano un laboratorio accademico non messo in sicurezza.

LE MERAVIGLIE

Alice Rohrwacher, 2014, 110'. Con Alba Rohrwacher, Monica Bellucci, Maria Alexandra Lungu

Primo film di Alice Rohrwacher in cui recita la sorella Alba, *Le meraviglie* è un romanzo di formazione di un'adolescente, a metà degli anni '90, che cresce in una famiglia atipica ed anarchica, in un mondo bucolico e arcaico, che prova a resistere all'assedio della televisione e della società consumistica e strutturata che vuole "normalizzare" una famiglia. Con uno stile documentaristico ma anche con il garbo e la delicatezza di Truffaut e Rohmer, Alice da regista ed Alba da attrice raccontano un'adolescenza vagamente autobiografica, felice, perché ancora sorpresa dalle "meraviglie" che la vita può offrire.

TROPPA GRAZIA

di Gianni Zanasi, 2018, 110'. Con Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston, Carlotta Natoli

Lucia è una geometra che vive da sola con sua figlia. Mentre si arrangia tra mille difficoltà, economiche e sentimentali, il Comune le affida un controllo su un terreno scelto per costruire una grande opera architettonica. Lucia nota che nelle mappe del Comune qualcosa non va, ma per paura di perdere l'incarico decide di non dire nulla. Il giorno dopo viene interrotta da quella che le sembra una giovane "profuga". Lucia le offre 5 euro e riprende a lavorare. Ma la sera, nella cucina di casa sua, la rivede all'improvviso. La "profuga" la fissa e le dice: "Vai dagli uomini e dì loro di costruire una chiesa là dove ti sono apparsa...".

Erno Crisa e Marisa Belli in *Gelosia* di Pietro Germi (1953).
Foto di Osvaldo Civirani

Centro Sperimentale di Cinematografia

MOSTRA BACI NEL CINEMA

Claudia Cardinale e Renato Salvatori in *Audace colpo dei soliti ignoti* di Nanni Loy (1959).
Foto di Leo Massa

BACI NEL CINEMA
Mostra fotografica

Cineteca Nazionale

A cura del del Centro sperimentale di Cinematografia – Cineteca nazionale

MoliseCinema e il Centro sperimentale di Cinematografia presentano, durante la 17° edizione del Festival, la mostra "Baci nel cinema", realizzata con foto tratte dall'archivio della Cineteca nazionale. La mostra è visitabile tutti i giorni della manifestazione nella Galleria Iannucci a Casacalenda.
Baci rubati, baci accennati, baci sognati, baci censurati, baci appassionati. Il bacio sul grande schermo è un evento sin dai tempi del cinema muto. È una mostra di baci celebri e meno celebri tratti da film che hanno fatto la storia del cinema italiano. Alcuni di questi film sono famosissimi, e li riconoscerete immediatamente. Altri sono pressoché dimenticati, e sarà divertente tentare di indovinarli guardando le foto a distanza, prima di avvicinarsi alle didascalie. Sicuramente riconoscerete molti/molte delle baciate e dei baciati. C'è tutto il gotha del divismo italiano: Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Sandra Milo, Marisa Allasio... baciate, desiderate, vanamente sognate da Marcello Mastroianni, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Un viaggio affettuoso nella storia del nostro grande cinema.

Nino Manfredi e Marisa Allasio in *Carmela è una bambola* di Gianni Puccini (1958). Foto di Osvaldo Civirani

Alain Delon e Claudia Cardinale in *Il Gattopardo* di Luchino Visconti (1963). Foto di Giovanni Battista Poletto

Sergio Castellitto e Lina Sastri in *Piccoli equivoci* di Ricky Tognazzi (1989). Foto di Bruno Bruni

Vittorio De Sica e Anita Ekberg in *Le tre eccetera del colonnello* di Claude Boissol (1960). Foto di Pierluigi Praturlon

OMAGGIO A SERGIO LEONE

SERGIO LEONE, IL COLOSSO DI ROMA

di Raffaele Rivieccio

Sono passati trent'anni dalla morte prematura di Sergio Leone, un cineasta che in soli sette film ha saputo creare un'estetica, un inedito linguaggio delle immagini e degli stilemi di genere, un ribaltamento delle poetiche classiche in poetiche postmoderne. Il western prima di Leone era un genere intimamente legato all'anima più profonda degli Stati Uniti, all'epopea della conquista del Far West, ad una serie di *topoi* che una nazione così recente ha potuto diffondere, creando un Olimpo di personaggi ricorrenti e location riconoscibili. Grazie al grande spettacolo del kolossal teatrale/circense del *Bufalo Bill Wild West Show* prima ed alla diffusione del cinema poi, da quel primo *The Great Train Robbery,* di Edwin Porter del 1903 fino ai classici di Griffith, di De Mille e di John Ford.

Il cinema americano ha avuto modo poi, ma siamo già agli anni '60 del Novecento, di ripensare il western in modo critico, quel padre di tutti i generi del cinema che aveva promosso una parola monologica sulla storia americana e una visione dicotomica tra buoni e cattivi. Prima del *mea culpa* autocritico del cinema americano, è arrivato però il cinema di un regista europeo, anzi italiano, anzi romanissimo, che rileggeva quell'epopea western, svuotandola di qualsiasi partecipazione emotiva, di ogni condizionamento morale, riducendo simboli, luoghi e proprio quei *topoi* a puri elementi formali. Talvolta ridotti a segni quasi grafici, decontestualizzati, grazie ai primi o primissimi piani delle mani sulle Colt, dei grilletti, degli occhi carichi di tensione esiziale prima dei duelli, primi piani perfino dei cappelli, dei deretani dei cavalli, degli stivali impolverati. Primi e primissimi piani che contrastavano con i piani lunghi e lunghissimi del western classico. Alla retorica morale del cinema americano western, si sostituisce una assenza di morale, i personaggi sono estremi, violenti, senza scrupoli, mossi solo dalla sete di danaro o di vendetta. Gli eroi bidimensionali del western alla Ford lasciano spazio a figure monodimensionali ma proprio per questo disumane, titaniche, mitologiche.

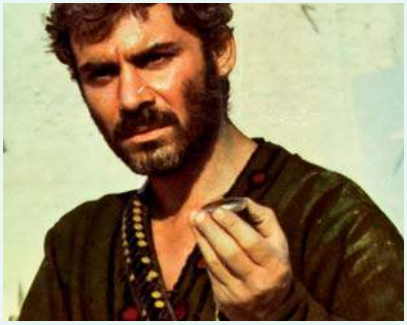
La Trilogia del Dollaro (*Per un pugno di dollari,* 1964*; Per qualche dollaro in più,* 1965*; Il buono, il brutto, il cattivo,* 1966) rivoluziona il genere e perfino alcuni registi americani vengono condizionati dalla poetica di Leone, penso al Sam Peckimpah di *Mucchio Selvaggio.* I film di Leone inaugurano un filone, quello dello *spaghetti western* che durerà almeno una decina di anni e vedrà al suo attivo decine di film, da quelli di grandi registi attivi in altri generi, a bravissimi artigiani fino a film di serie C e Z. Con la successiva Trilogia del Tempo (*C'era una volta il West*, 1968; *Giù la testa*, 1971; *C'era una volta in America*, 1984) Leone abbandona prima parzialmente e poi definitivamente, con l'ultimo suo film, quella sua visione allucinata e "compulsiva" degli Stati Uniti per fare suoi anche tempi e respiro del western classico, un western che poi alla fine si trasferirà nell'ambientazione storica del Proibizionismo e si trasformerà in un "western gangsteristico". Leone, regista dalla creatività tipicamente italiana, dal forte spirito "cinematografaro" romano, figlio di Roberto Roberti, grande regista del cinema muto, ha esordito nel 1961 con *Il Colosso di Rodi,* film storico-mitologico che riusciva con mezzi limitati, con la maestria di scenografi, costumisti, operatori e montatori italiani, a superare in spettacolarità i grandi kolossal americani. Con i successivi western all'italiana Leone riuscì a surclassare e colpire al cuore anche il genere cinematografico americano per eccellenza.

Tutto ciò è naturalmente sufficiente perché MoliseCinema dedichi un omaggio al Maestro romano. Ma c'è di più, e riguarda questa regione. Leone ha infatti trascorso, agli inizi degli anni 60', diversi periodi di vacanza in Molise, nel delizioso paesino di Castelpetroso, dove è ancora vivo il ricordo delle sue passeggiate e chiacchierate con la gente del luogo. In questa edizione dedicheremo dunque un omaggio al regista riproponendo la Trilogia del Dollaro suddiviso in due parti: la prima durante il Festival a Casacalenda, la seconda nelle giornate del Tour del Festival e con una tavola rotonda e un concerto che si svolgeranno proprio nel centro storico di Castelpetroso. Verrà presentato anche un documentario sui soggiorni molisani di Leone curato da Mario Notte e che vede, tra le altre, la testimonianza di Francesco Rutelli, amico di famiglia dei Leone.

PER UN PUGNO DI DOLLARI

di Bob Robertson (Sergio Leone), 1964, 95'. Con Clint Eastwood, Marianne Koch, Gian Maria Volonté

Il capostipite dello spaghetti western, il film che ha reinventato il genere trasformandolo e dando l'avvio ad un filone che durerà almeno un decennio. Gli stilemi della regia e delle inquadrature "alla Leone", le storie monodimensionali che vivono di sete di dollari e di vendetta, i personaggi tagliati con l'accetta e ispirati alle sfide tra samurai, il commento musicale ghignante ed epico di Morricone; uno sconosciuto giovane attore americano, Clint Eastwood, che tornerà in ogni capitolo della Trilogia del Dollaro. Lo strepitoso successo del film lancerà nell'Olimpo un regista già acclamato come Maestro.



PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'

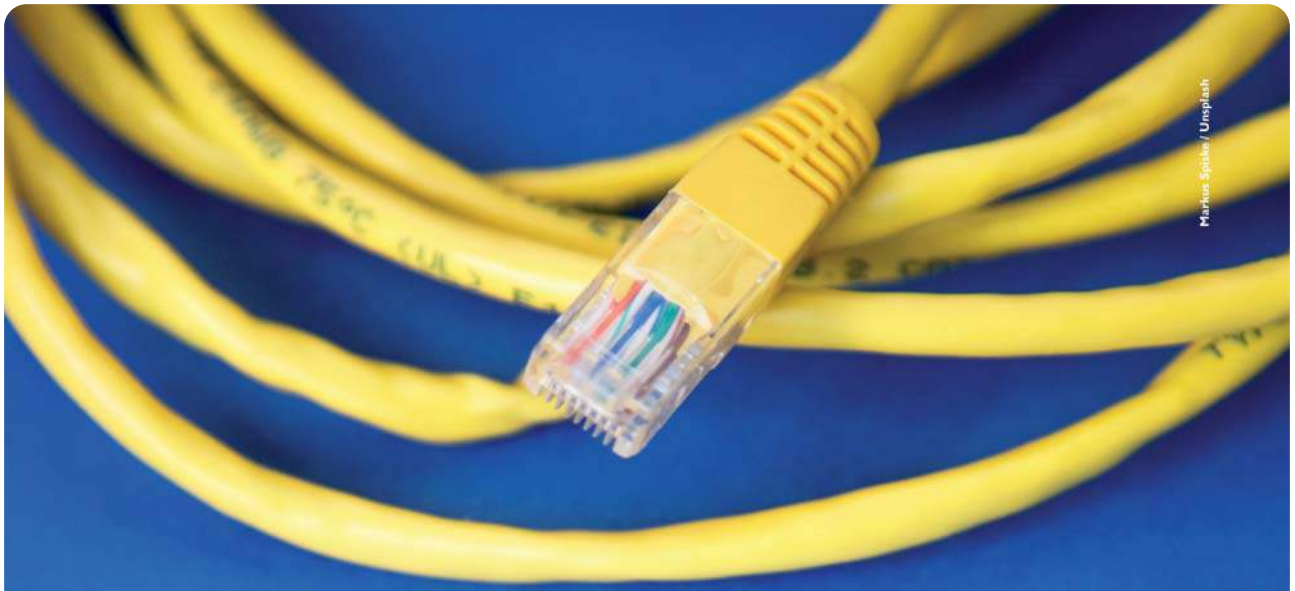
di Sergio Leone, 1965, 132'. Con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volonté, Klaus Kinski

Secondo capitolo della Trilogia del Dollaro e seguito ideale del film precedente, pur con un'altra storia e ambientazione. A Clint Eastwood e a Gian Maria Volonté, già presente nel primo film della Trilogia, si affianca il volto duro e tagliente di Lee Van Cleef. Le invenzioni registiche e stilistiche di Sergio Leone vengono collaudate in un'opera che assume un respiro più disteso, il tempo filmico inizia ad allungarsi, lo spettatore scivola dentro un mondo parallelo colorato di delirio violento. Non siamo ancora alle durate dei film successivi ma il film inizia a farsi anche esperienza immersiva per lo spettatore.

IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO

di Sergio Leone, 1966, 175'. Con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Aldo Giuffrè, Mario Brega

Il più grande successo di Sergio Leone, summa finale della Trilogia del Dollaro. Il linguaggio cinematografico del regista si arricchisce di ulteriori geniali figure semantiche, di invenzioni, di contrappunti retorici. Al sempre presente Eastwood e a Van Cleef, si unisce l'interpretazione ironica ed empatica di Eli Wallach. Ai duelli si sostituisce una sfida a tre, con continua alternanza di alleanze e tradimenti, fino al celebre "triello" finale. È anche la colonna sonora di Ennio Morricone a essere ricca di trovate innovative. Il successo planetario del film sancisce la necessità per Leone di intraprendere nuove strade; seguirà la Trilogia del Tempo, con due western e un "western gangsteristico".



"La struttura è tutto. Abbiamo miliardi di neuroni ma il cervello non sa nulla fino a quando non sono collegati tra di loro."

TIM BERNERS-LEE

SIAMO SEMPRE CONNESSI

DAL 2003 **RIUNIAMO E DIAMO VOCE** A OLTRE 60 MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE LEGATE DALL'AMORE PER LA RICERCA E DALLA **PROMOZIONE** DI TALENTI E OPERE NAZIONALI E INTERNAZIONALI. UN **NETWORK** NEL QUALE SCAMBIARSI IDEE, ELABORARE PROGETTI, INDOVINARE IL FUTURO, COMPOSTO DA UNA **PLURALITÀ DI VOCI** SEMPRE PIÙ AMPIA, SEMPRE PIÙ COESA, SEMPRE PIÙ CONNESSA.

SCOPRI CHI SIAMO, DOVE SIAMO E COME ADERIRE SU **WWW.AFICFESTIVAL.IT**

AFIC
ASSOCIAZIONE FESTIVAL ITALIANI DI CINEMA

FOCUS
GEMELLAGGI
WORKSHOP
FOTOGRAFIA
GIRARE IL MOLISE

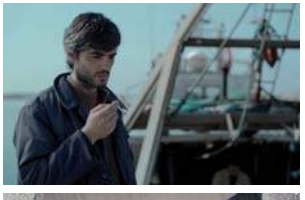
FOCUS ALBANIA E MONTENEGRO

Giunti al quarto anno del suo percorso tra le cinematografie d'oltre mare, in questa edizione il Festival raddoppia, non uno, ma due paesi sono di scena a Casacalenda: Albania e Montenegro. Grazie al progetto europeo "Circe" sulla cooperazione cinematografica nell'area, guidato da Apulia Film Commission e con la preziosa collaborazione del Centro nazionale di cinematografia albanese, del Centro di cinema del Montenegro e della Regione Molise, il Festival presenta al suo pubblico una breve carrellata di film realizzati in Albania e Montenegro, nonché un documentario molisano dedicato proprio ai legami storici tra le due sponde dell'Adriatico. Interessante è stato affiancare due modi di far cinema, in paesi fisicamente confinanti, che in parte emerge dai lavori selezionati. Se quel che colpisce nelle opere montenegrine è l'accuratezza delle inquadrature e l'uso di luci e ombre, che risalta ancor più là dove le parole lasciano lo spazio alle immagini, i corti albanesi mostrano una tendenza a dare maggior spazio alle storie e al loro rapporto con la realtà moderna.

ALBANIA

LA DELEGAZIONE (DELEGACIONI)

Regia: Bujar Alimani, 79'. Autunno 1990. Mentre il regime comunista albanese sta cercando di rimanere al potere, un prigioniero politico viene prelevato dal carcere per incontrare a Tirana un suo compagno di studi, ora capo della delegazione europea che deve valutare i progressi dell'Albania nei diritti umani. Ma nulla va come previsto.
Bujar Alimani è regista di numerosi corti pluripremiati. Approda al lungometraggio con Amnesty, *Premio C.I.C.A.E alla Berlinale e candidato per l'Albania agli Oscar 2012. Anteprima al Festival di Varsavia 2018,* La delegazione *ha vinto il Grand Prix come miglior film.*



ATILA

Benart Laze, 20'. Kujtim lavora sul peschereccio del suocero. La sua vita resta sospesa tra un tragico momento del passato e un presente senza speranza. Giunto a un bivio, decide di affrontare una rischiosa avventura in mare.
Diplomato in regia teatrale presso l'Accademia delle Arti di Tirana, Benart Laze collabora da tempo a molte delle produzioni albanesi e internazionali girate in Albania. Atila *è il suo primo corto da regista e sceneggiatore.*

BREATH

Regia: Artur Gorishti, 15'. Quando un padre dà al figlio la prima lezione di pesca, questo comporta delle grandi lezioni di vita per il ragazzo che si accinge a diventare uomo.
Regista, pittore, affermato fotografo e attore, Artur Gorishti è una delle figure di spicco nel cinema albanese. Ha recitato con i più importanti registi albanesi in film come Slogans, Father and Godfather, Boca Café.

ON THE ROAD (RRUGES)

Regia: Irdit Kaso, 18'. Tornando a casa, il giovane chef Adi nota un incidente sulla strada. Decide di portare la coppia ferita all'ospedale. Ma dallo specchietto Adi riconosce nell'uomo un noto politico, che, quando si accorge che la donna è morta, scappa. Adi rimasto con il cadavere in auto torna sul luogo dell'incidente...
Studente della Accademia di cinema Marubi di Tirana, già durante gli studi Irdit Kaso ha scritto ben nove sceneggiature per corti. Autore e regista del pluripremiato Capsula, *suo secondo corto, è cofondatore della nota casa di produzione Hija.*

MONTENEGRO

YOU HAVE THE NIGHT (TI IMAŠ NOĆ)

Regia: Ivan Salatić, 2018, 80'. Interpreti: Ivana Vuković, Momo Pićurić, Nikola Stojanović, Luka Petrone
Lasciata la nave su cui lavora, Sanja non sa dove andare. Può solo tornare nella sua città d'origine. Lì il cantiere navale ha dichiarato bancarotta, lasciando molti operai senza lavoro. Arriva una tempesta e una vita è persa. Nel bosco Luka aspetta la notte. La notte in cui tutto potrebbe cambiare.
*Ivan Salatić è nato a Dubrovnik e cresciuto a Herceg Novi. I suoi cortometraggi, che mescolano documentario e finzione, sono stati presentati in vari festival internazionali fra cui la Mostra di Venezia (*Backyards, *2015).*

A HEAD FULL OF JOY

Regia: Branislav Milatović, 18'. Un mondo immaginato in modo estemporaneo, su incitamento di uno psicanalista indifferente, immerge il paziente in scene di vita di altre persone, confrontate a problemi di tutti i giorni, che appaiono comunque preferibili ai propri.
Branislav Milatović è laureato in regia cinematografica e televisiva presso la Facoltà di arte drammatica dell'università di Cettigne, Montenegro. Il suo primo corto All of That *nel 2102-13 ha partecipato e vinto in importanti festival, quali Sarajevo, Tangeri, Tirana e Belgrado.*

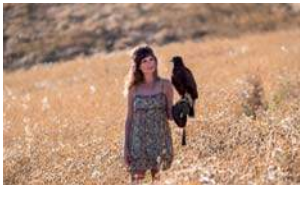
SOA

Regia: Dušan Kasalica, 23'. Un uomo vive con la moglie nella noiosa routine di una fattoria di montagna. L'autunno è lungo e in lente camminate solitarie con il suo montone medita un atroce misfatto.
Dušan Kasalica ha diretto i corti SOA *(2017) e* A Matter of Will *che hanno vinto premi in molti festival internazionali. Cofondatore di Meander Film, produttrice di* You Have the Night *di Ivan Salatić, e membro della European Film Academy, ha co-diretto* The Package, *il corto che ha aperto La Quindicina dei registi di Cannes 2019.*

THE ROAD

Regia: Senad Šahmanović, 15'. Due punti di vista. Il padre, ora malato, che torna in cerca di redenzione dopo anni trascorsi all'estero lontano da amici e famiglia, e il figlio, un ragazzo silenzioso, cresciuto troppo in fretta nel vuoto della figura paterna. Tra loro un regalo, che testimonia dell'affetto del padre.
Senad Šahmanović studia alla Facoltà di arte drammatica di Cettigne, Montenegro. Il suo corto Tranquility of Blood *ha partecipato a più di 40 festival internazionali e vinto vari premi. Al momento sta lavorando al suo primo lungometraggio* Sirin.

MOLISE



ADRIATICO. IL MARE CHE UNISCE

di Cristiana Lucia Grilli, 90'. Il lavoro ripercorre la storia che lega l'Italia e i Balcani, in particolare il momento in cui le comunità slave e albanesi si insediarono nel territorio molisano. *Adriatico* è stato girato nei paesi molisani di minoranza arbërshë e croati, in Albania, Bosnia Erzegovina e Croazia. Contiene la testimonianza del musicista bosniaco Goran Bregović, che incarna il concetto di contaminazione etnico-culturale, oltre a diverse interviste di docenti e studiosi.
Cristiana Grilli è videomaker presso lo studio di produzione Creative Motion. Ha realizzato nel 2017 il film La Stanza delle Pietre e del Cielo.

LE RETE DEI FESTIVAL DELL'ADRIATICO

Circa un anno fa, la Fondazione Apulia Film Commission (partner capo progetto) e i suoi partner, vale a dire il Centro nazionale di cinematografia Albanese, il Centro nazionale di cinema montenegrino e la Regione Molise, dettero vita al **Progetto CIRCE** (acronimo di *Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy – Albania – Montenegro*). Il progetto, co-finanzato dall'Unione europea, rientra nel quadro del Programma INTERREG IPA CBC Italia–Albania–Montenegro 2014/2020. Le sue finalità principali sono la creazione delle condizioni necessarie allo sviluppo di industrie dell'audiovisivo che siano creative e vettori di cultura, la valorizzazione del patrimonio culturale grazie a iniziative transfrontaliere e l'avvio di rapporti significativi di collegamento tra le regioni partecipanti e tra gli attori fondamentali di produzioni nuove e inventive.

Una delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto è la nascita di una Rete di festival cinematografici. Proprio a tale scopo**, i direttori dei festival di cinema della regione transfrontaliera di CIRCE** (ossia Molise, Puglia, Albania e Montenegro) **si incontreranno** in una riunione organizzata da **MoliseCinema** nell'ambito della 17° edizione del suo Festival cinematografico. Un piccolo passo per un festival, un grande balzo per la cooperazione!

THE NETWORK OF FESTIVALS OF THE ADRIATIC

About a year ago, ***Project CIRCE*** *(Common Initiatives to pRomote CinEma across Italy – Albania – Montenegro) was launched by the Apulia Film Commission Foundation (Project Lead Partner), together with its Partners, the National Centre of Cinematography of Albania, the National Film Centre of Montenegro and the Molise Region. CIRCE falls under the umbrella of the INTERREG IPA CBC Italy–Albania–Montenegro Programme 2014/2020 and is co-financed by the European Union. Its main focus is to improve the conditions for cultural and creative industries of the audio-visual sector, give value to the cultural heritage through cross-border initiatives, and establish an important connection among participating regions and key actors of new creative productions.*

One of the Project activities and goals is the creation of a Network of Film Festivals*. To this end a* ***meeting of Directors of Film Festivals from the CIRCE cross-border region*** *(i.e. Molise and Puglia regions in Italy, Albania and Montenegro) has been organised by* ***MoliseCinema*** *during its 17th Film Festival. It's one small step for a festival, one giant step for cooperation!*

GEMELLAGGI

In questa sezione sono riportate alcune delle collaborazioni e dei gemellaggi che MoliseCinema ha attivato con altri Festival italiani e che si concretizzano, durante l'arco dell'anno, nello scambio e nella circolazione di contenuti filmici e audiovisivi.

ROMA WEB FEST/DIGITAL MEDIA FESTIVAL

Dopo l'esperienza del Roma Web Fest, la manifestazione Digital Media Festival, diretta da Janet De Nardis, è il più grande evento in Italia dedicato all'evoluzione digitale, con spazio dato ai prodotti audiovisivi webnativi, ai cortometraggi, viral video, etc. Si svolgerà a Roma dal 29 novembre al 1° dicembre 2019.

Ecco le webseries di Roma Web Festival che vengono presentate a Molise Cinema.

LA FESTA TRISTE

di Mattia Marcucci, 4'
Un thriller surreale animato da personaggi grotteschi che alterna momenti fortemente comici ad altri di profonda inquietudine interiore.

I 30 SONO I NUOVI 60

di Lucio Laugelli, 4'
Un divano. Due trentenni. La puntata di Pasquetta affronta un bivio che propone da una parte la solita grigliata e dall'altra una gita radical chic.

TOTÒ E DAIANA

di Riccardo Sai 4'
Totò è un rinomato chef palermitano che da più di 30 anni lavora a Londra. Daiana è una parrucchiera di Ferrara che si è appena trasferita in Inghilterra. Queste due vite molto diverse un giorno si incontrano per caso ...

IO CAMMINO

di Alessio Focardi, 3'
Fabrizio Caselli viene ricevuto dal Presidente della Repubblica al Quirinale insieme agli altri atleti olimpici e paraolimpici che sono in partenza per Rio de Janeiro. Le immagini vengono notate in tv da una donna misteriosa...

EATING - A GOOD FOOD STORY

di Stefano Carafia, episodio 1- 5'; episodio 2 - 6'
Giovanni è single, fa poco sport e non sa cucinare. Un giorno, mentre è sul divano davanti alla tv intento a fagocitare junk food, sente una voce... Realizzata in collaborazione con Slow Food.

KANAGA

di Caterina Mongiò, Tolga H. Yüceil episodio 7-12'
Mardin Tamay è un fisico quantistico di 38 anni. Mentre cerca suo padre, un archeologo di fama mondiale, che è apparentemente morto da 30 anni, Mardin ritrova se stesso e i suoi poteri.

LA FESTA DI CINEMA DEL REALE

Cinema del reale è un progetto culturale ideato e organizzato da Big Sur, OfficinaVisioni, Archivio Cinema del reale, con la direzione artistica di Paolo Pisanelli. Da 16 anni realizza la Festa di Cinema del reale, un evento nato per promuovere un cinema libero, spericolato, curioso e inventivo. La Festa è un'iniziativa prodotta da Regione Puglia e Apulia Film Commission, si svolge ogni anno nel Salento, nel mese di luglio.

A MoliseCinema 2019 viene presentato:
FACCE
Rutigliano, 1956, una fotografia di Cecilia Mangini, 6'
Installazione Paolo Pisanelli, montaggio Matteo Gherardini, produzione OfficinaVisioni.
I paesaggi del volto di una folla di spettatori colti di sorpresa dall'audacia di una giovane fotografa in un paesino pugliese che festeggia la ricorrenza del Santo Patrono.

DIRITTI AD ORVIETO, HUMAN RIGHTS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Diritti a Orvieto, Human Rights International Film Festival, si svolge a Orvieto (Terni). Lo scopo del Festival è di promuovere e diffondere il cinema documentario d'autore, con particolare riguardo ai temi dei diritti umani, e favorire il confronto tra i registi, autori, produttori. Il Festival è organizzato e promosso dall'Associazione Culturale Teatri di Nina e da Own Air srl.

A Molise Cinema 2019 viene presentato il documentario *Alla salute,* vincitore dell'ultima edizione, per la cui scheda si rimanda alla sezione Doc special.

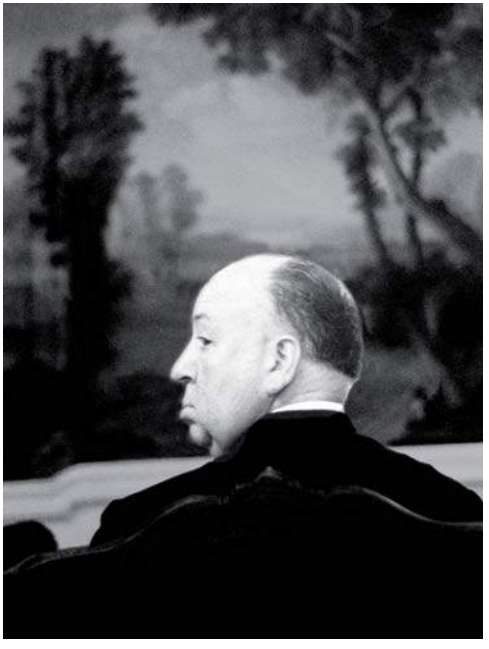
WORKSHOP

RACCONTARE UNA COMUNITÀ. 3 MASTERCLASS

Se volessimo raccontare per immagini Casacalenda, o i tanti piccoli paesi italiani, quale strumento sceglieremmo? Il cortometraggio? Il documentario? La serie tv? Il laboratorio teorico-pratico di MoliseCinema 2019 parte da questo interrogativo per capire come si può raccontare visivamente una comunità. Il percorso del workshop si articola in 3 masterclass curate da professionisti del cinema e dedicate a sceneggiatura, regia e montaggio.
Il programma:
8 agosto: Renato Chiocchia: Scrivere la realtà
9 agosto: Conor Morissey: Regia e serialità
10 agosto: Luca Manes: Montaggio
Il laboratorio è aperto a tutti: filmmaker, cinefili e appassionati di cinema. L'iscrizione è gratuita, sia all'intero programma che ai singoli incontri.
Per informazioni e iscrizioni: info@molisecinema.it

FOTOGRAFIA

SLIDESHOW. IL MONDO PERDUTO DI PAOLO DI PAOLO



MoliseCinema ha l'onore di dedicare un omaggio a Paolo Di Paolo, straordinario fotografo della cultura, del cinema e della società italiana degli anni cinquanta e sessanta, con un incontro, accompagnato dalle sue fotografie proiettate su grande schermo, in cui egli stesso ripercorrerà la sua carriera. Nella stessa giornata del 12 agosto il Comune di Larino, in cui Di Paolo nacque nel 1925, gli concederà la cittadinanza onoraria. Di Paolo è stato il più importante fotografo del settimanale Il Mondo, fondato da Mario Pannunzio, e il museo Maxxi di Roma gli dedicato nel 2019 una grande mostra antologica che sta avendo una vasta eco internazionale.
Attraverso uno sguardo ironico e non convenzionale, Di Paolo ha ritratto grandi personaggi della cultura, dell'arte e del cinema, insieme a persone comuni e luoghi nascosti dell'Italia di allora. Ha collaborato anche con Pier Paolo Pasolini scattando le fotografie di *La lunga strada di sabbia,* celebre reportage dello scrittore.
Il Festival ringrazia di cuore Palo Di Paolo, sua figlia Silvia e sua moglie Elena, per aver voluto concedere per la seconda volta, la prima è stata nel 2016 con Brigitte Bardot, una sua foto per il manifesto dell'edizione 2019 di MoliseCinema. Si tratta di una splendida immagine del 1966 di Raquel Welch e Vittorio De Sica che ci guardano divertiti e sembrano quasi invitarci a tuffarci nell'incanto del cinema.

VITE DI IMI, A CURA DI LUCIA BALDINI

La fotografa Lucia Baldini presenta a MoliseCinema una galleria di immagini che ricostruiscono la storia degli internati militari italiani durante la seconda guerra mondiale. Le fotografie sono state scattate nel Museo Vite di Imi di via Labicana a Roma, luogo che oggi raccoglie la memoria dei circa 650mila militari italiani che, rifiutatisi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 di collaborare con il nazifascismo, furono deportati e internati nei lager del Terzo Reich. Uno *slideshow* che fa rivivere una delle vicende più drammatiche ed eroiche della storia italiana e che è accompagnato dalla testimonianza di Michele Montagano, reduce dei campi di concentramento tedeschi e Presidente vicario dell' Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione.

GIRARE IL MOLISE

I FUTURIERI
Regia di Simone D'Angelo, 18'. Con Augusto Zucchi, Mario Patanè, Andrea Ortis, Giulia Mombelli, Chiara Cavalieri, Noemi Bordi, Andrea Cioffi, Daniele Borghi.
1796. Vincenzo Cuoco torna nel suo paese natale mentre il mondo cambia e la rivoluzione è alle porte. A Civitacampomarano il Duca Mirelli cerca di arginare le novità attraverso il tachigrafo ottico, una sorta di moderno computer con il quale è capace di manipolare le notizie.

BAMBINI DAL BRASILE AL MOLISE. IN VIAGGIO GRAZIE ALLA MUSICA
Nicola Zedo, 12'.
Il corto racconta l'interscambio culturale Molise/Brasile, che ha ospitato 9 bambini, percussionisti brasiliani, provenienti da una delle favelas più grandi del Brasile. Viene presentato insieme a un'esibizione musicale del gruppo *Percussioni Ketoniche* composto da: Antonio Armanetti, Graziano Carbone, Tony Salvador Conte, Giulio Costanzo, Roberto Di Marzo, Marco Molino, Roberto Napoletano, Gabriel Prado, Oreste Sbarra, Piermarino Spina, Marco Tamburri.

GIRARE IL MOLISE LAB

K-LAB. LABORATORIO VIDEO PARTECIPATIVO. SI TU VEUX...
Trailer, 3'.
Autori: Diatta Younousse, Diallo Mamadou Saliou, Hossen Mubarak, Khan Sabbir, Sanneh Samba, Beppe Davanti, Kebbe Essa, Noor Ali, Kone Aboubacar, Khan's Alom Iqbal, Kazi Arif, Keita Lassana. Trainers: Lucia Fazio, Maria Luisa Presutti. Tutor: Davide Crudetti, (ZaLab).
"K-LAB" è un laboratorio di video partecipativo e formazione audiovisiva finanziato dal progetto Sprar-MSNA e coordinato da ZaLab. Il laboratorio è iniziato a Casacalenda a maggio 2019 e ha coinvolto diversi ragazzi migranti ospiti della struttura di accoglienza gestita dalla cooperativa Koinè.

LILIUM
di Mattia Marano, 20'.
Lilium narra la storia di Antonio la cui vita viene sconvolta dalla comparsa di una donna, che vive con un uomo che la picchia. Il corto esplora il tema della violenza di genere, vissuta attraverso gli occhi di chi la subisce indirettamente.

MOLISELESS
di Alessandro Monacchia, 23'.
Elizabeth, giovane giornalista americana, è inviata dalla redazione del suo giornale in Molise per un articolo promozionale che lo renderà una nuova meta turistica. Farà un emozionante viaggio nella regione.

GIRARE IL MOLISE CON LA REALTÀ VIRTUALE
MoVi, ovvero Molise virtuale, sbarca a MoliseCinema con un viaggio che consentirà di scoprire le bellezze artistiche, culturali e naturali della regione. Grazie a innovativi visori e pedane interattive i visitatori del Festival potranno viaggiare attraverso il territorio: dal tratturo ai trabucchi, dal mare alla montagna, dai musei ai centri storici. Il progetto, che avvicina alle nuove frontiere del linguaggio audiovisivo, è curato dall'associazione Multiverso.

LIVE LIBRI

LIVE

TRIGLIE, PRINCIPESSE, ALPINI E ALTRE STORIE DA CINEMA

Cronache cantate dell'Italia più o meno contemporanea.
Di e con David Riondino

È una delle figure più poliedriche dello spettacolo italiano. Attore, regista, musicista, scrittore e cantastorie, David Riondino arriva a MoliseCinema con "Triglie, principesse, alpini e altre storie da cinema". Uno spettacolo esilarante e raffinato in cui presenta racconti in versi, canzoni più o meno lunghe e più o meno serie, più o meno autentiche e più o meno parodistiche. Un viaggio ironico e acuto nell'Italia contemporanea in cui scoprire l'ennesima storia da cinema.

MOBY DICK. LA BESTIA DENTRO

Regia e drammaturgia di Davide Sacco. Con Stefano Sabelli e Gianmarco Saurino. Musiche dal vivo di Giuseppe Spedino Moffa.

Si apre e si chiude navigando i mari dell'anima e dell'inconscio questa riscrittura dell'opera di Melville di Davide Sacco. Figlio naturale della cultura occidentale Achab nella balena bianca vede i limiti dell'uomo e si getta in un iperbolico inseguimento, con l'unica fiocina per lui possibile: "l'ostinazione" alla Ragione, al Sapere, all'Arte. Ad accompagnarlo per questi mari, Ismaele, giovane, forte, bello, ancora inesperto forse ma non ingenuo e piuttosto, in tutto, simile ad Achab. Così simili da essere, forse, padre e figlio...

IL CINEMA DI PINO DANIELE

Concerto-racconto di Liana Marino.

Verace, sincera, sanguigna, a cavallo tra gli anni '70 e '80 la musica di Pino Daniele è protesta, emozione, divertimento, sperimentazione. In quegli anni Pino firma le colonne sonore di diversi film, tra cui, primo fra tutti, "La mazzetta" di Sergio Corbucci del 1978. È nota a tutti la sua profonda amicizia con Massimo Troisi, per il quale compone le musiche di diversi film. In lui ritrova un'affinità anche nel modo di descrivere e raccontare Napoli. Liana Marino, chitarrista e interprete raffinata, ripercorre il rapporto di Daniele con il cinema attraverso le sue canzoni, in un concerto-racconto che lascia spazio alle parole e alla melodia, a quella essenzialità che rese perfetti brani di una bellezza senza tempo.

TERRAZZA DEI LIBRI

ALLA RICERCA DELLA SALA. IL GIRO (D'ITALIA) DEI CINEMA

di Nicola Curtoni ed Emilia Desantis | Il Mosaico, 2018

Con una passione in comune, due giovani cinefili partono per un'avventura mai realizzata: visitare in cinquanta giorni alcuni dei cinema più innovativi d'Italia e raccogliere tutte le informazioni su un sito internet. Il loro obiettivo è quello di esplorare la ricchezza delle sale indipendenti italiane nel periodo della rivoluzione digitale. Il libro ripercorre le tappe del viaggio (5.400 km, 48 cinema, 38 città in 17 regioni), tra incontri, riflessioni e sogni per realizzare un nuovo modo di essere della sala cinematografica.

IL BRIGATISTA

di Antonio Iovane | Minimun Fax, 2019

Spiaggia di Castelporziano, luglio '79. Durante il Festival dei poeti due militanti delle Brigate Rosse vengono arrestati in una sparatoria. Uno dei due, Jacopo Varega, riesce a scappare dall'ospedale in cui è stato ricoverato a Roma. Questa è la storia della caccia ai brigatisti da parte degli uomini del generale Dalla Chiesa, è la storia dell'Italia di Aldo Moro, del commissario Calabresi, di Indro Montanelli e Gian Maria Volonté. Un paese in cui la verità è sempre stata una contraddizione, un intrigo internazionale, ma anche una questione privata.

IL RISOLUTORE. UNA VITA ESTREMA

di Pier Paolo Giannubilo | Rizzoli editore, 2019

Per più di vent'anni, la storia del poliedrico artista Gian Ruggero Manzoni, pronipote di Alessandro e cugino dell'insolente Piero, è stata una messinscena dai toni tragici, un buco nero da cui nessuno sarebbe potuto uscire vivo. Il romanzo è un ritratto spietato e intimo di un uomo qualunque con un cognome fatale che ha saputo fare di sé un'inspiegabile leggenda. Ruggero compie ogni azione in modo eccessivo, è sia dannato che eroe, sempre disposto a tutto pur di restare umano.

CONSIGLI PER ESSERE UN BRAVO IMMIGRATO

di Elvira Mujčić | Elliot, 2019

Un ragazzo gambiano di nome Ismail gira con un pezzo di carta in tasca nel quale si attesta che la sua storia di immigrato non è plausibile. Dopo essere scampato alla guerra, alla fame e ai pericoli dei viaggi clandestini, una commissione di estranei non era convinta delle sue valide ragioni.

Ismail si domanda quali caratteristiche deve avere il racconto di una vita perché appaia convincente ed è lo stesso quesito che si pone Elvira, una scrittrice italo - bosniaca, arrivata in Italia vent'anni prima di lui. Dalle loro vicende, nasce il racconto, quasi assurdo, dell'imprevedibile violenza della burocrazia.

IL SECONDO OCCHIO DI ULISSE. SAGGI DI LETTERATURA E CULTURA ITALIANA

di Sante Matteo. A cura di Silvia Carlorosi, Maria Silvia Riccio, Simone Dubrovic, Sante Matteo | Pacini Editore, 2019

É una raccolta dei saggi più significativi di Sante Matteo, una delle voci più originali dell'italianistica americana. La riflessione attraversa i grandi artisti italiani, si passa da Marco Polo e Dante a Foscolo e Manzoni, da Machiavelli a Joyce, dal Risorgimento a Paolo Volponi.

In particolare, è una riflessione coerente e nuova sul problema "Italia", attraverso la prospettiva della sua pluralità e multiculturalità (ben prima dell'uso corrente di tali termini) e del suo essere da sempre paese in bilico tra definizione di identità, creazione di modelli e flessibilità.

STORIA DEL FESTIVAL IN PILLOLE

2003: MoliseCinema nasce l'8 agosto 2003. Primo film: L'Imbalsamatore, di Matteo Garrone
2004: Inizia la sezione "Girare il Molise". Testimonial: Alessandro Piva
2005: prima edizione del concorso "Paesi in corto". Testimonial: Dino Abbrescia
2006: prima edizione di "Frontiere", sezione per documentari. Testimonial: Achille Bonito Oliva
2007: 60 film in programma. Testimonial: Cecilia Dazzi
2008: 100 film in programma. Testimonial: Filippo Nigro
2009: riapre il "Nuovo Cinema Roma" - Testimonial: Abel Ferrara
2010: Testimonial: Giovanna Mezzogiorno, Rocco Papaleo, Citto Maselli
2011: Prima edizione del concorso per lungometraggi. Testimonial: Peppe Servillo
2012: 150 proiezioni. Testimonial: Antonietta De Lillo
2013: record di iscrizioni ai concorsi. Testimonial: Donatella Finocchiaro
2014: La prima "Arena digitale" del Molise. Testimonial: Cristiana Capotondi
2015: Testimonial: Nanni Moretti
2016: Nuovo record di iscrizioni. Testimonial: Isabella Ragonese
2017: oltre 12.000 presenze. Testimonial: Luigi lo Cascio
2018: inizia la collana editoriale del Festival. Testimonial: Elio Germano

Hanno partecipato, tra gli altri, alle scorse edizioni di MoliseCinema: Dino Abbrescia, Aureliano Amadei, Francesco Amato, Marco Amenta, Gianluca Arcopinto, Valerio Aprea, Franco Arminio, Piergiorgio Bellocchio, Laura Bispuri, Achille Bonito Oliva, Donatella Botti, Mirey Brantz, Francesco Bruni, Flavio Bucci, Giovanni Capalbo, Giuseppe Caporale, Giorgio Capitani, Cristiana Capotondi, Eugenio Cappuccio, Valentina Carnelutti, Guido Catalano, Consuelo Catucci, Elisabetta Cavallotti, Giacomo Ciarrapico, Bruno Colella, Davide Cocchi, Giorgio Colangeli, Paola Columba, Lorenzo Conte, Adolfo Conti, Rodolfo Corsato, Andrea Cortellessa, Andrea Costantini, Eugenia Costantini, Alberto Cracco, Silvia D'Amico, Cecilia Dazzi, Maria De Biase, Antonietta De Lillo, Saverio Di Biagio, Paolo di Paolo, Karen Di Porto, Amedeo Fago, Abel Ferrara, Anna Ferruzzo, Donatella Finocchiaro, Stefano Fresi, Vanessa Galipoli, Giuseppe Gagliardi, Massimo Gaudioso, Fabio Grassadonia, Elio Germano, Lucina Gil, Valeria Golino, Alessia Goria, Lino Guanciale, Sabrina Impacciatore, Gianfelice Imparato, Flonja Khodeli, Ernesto G. Laura, Edoardo Leo, Luca Lionello, Luigi Lo Cascio, Giacomo Lopez, Filippo Macelloni, Giulio Manfredonia, Sarah Maestri, Vincenzo Marra, Cristina Mantis, Ernesto Mahieux, Francesco Maselli, Giovanna Mezzogiorno, Francesco Micciché, Luca Miniero, Morando Morandini, Nanni Moretti, Nathalie, Ayat Najafi, Filippo Nigro, Regina Orioli, Daniele Parisi, Antonio Pascale, Francesco Patierno, Gianfranco Pannone, Claudia Pandolfi, Rocco Papaleo, Roy Paci, Antonio Piazza, Giovanni Piperno, Alessandro Piva, Marco Simon Puccioni, Isabella Ragonese, Paola Randi, Rolando Ravello, Andrea Rivera, Riccardo Rossi, Rosaria Russo, Fabiana Sargentini, Paolo Sassanelli, Fabio Segatori, Francesca Serafini, Vishakha Singh, Giovanni Spagnoletti, Peppe Servillo, Ermanno Taviani, Paolo Taviani, Valia Santella, Tony Vaccaro, Luca Vendruscolo, Giovanni Veronesi, Peppe Voltarelli, Ami Weimberg, Thomas Whoschitz, Checco Zalone.

CASACALENDA
I LUOGHI DEL FESTIVAL

- Sede MoliseCinema
- 1 Cine Teatro
- 2 Arena
- 3 Cine Caradonio
- 4 Info Point MoliseCinema
- 5 Galleria Iannucci
- 6 Area Gusto (via Scipione Di Blasio)
- 7 Terrazza dei Libri - Bar Centrale
- 8 Cine Bistrot
- 9 Arena Piccola
- 10 Galleria Civica - Municipio
- 11 Cortile Bar Kalena
- 12 Cortile Bar Mabel
- 13 Roxy Bar

PROGRAMMA

Martedì 6 agosto

Cinema Teatro

17.00 **Alba special.** ***Con il fiato sospeso,*** di Costanza Quatriglio, con Alba Rohrwacher, Michele Riondino, 35' (2013).
18.00 **Partner.** Festival dei diritti umani di Orvieto. ***Alla salute***, di Brunella Filì, 72'. Incontro con la regista. In collaborazione con Lilt-Campobasso.

Galleria Iannucci

19.00 **Mostra. "Baci nel cinema".** Inaugurazione della mostra curata dal Centro sperimentale di Cinematografia-Cineteca nazionale. Interviene Vincenzo Aronica.
19.30 **Libri**. Presentazione di ***Alla ricerca della sala***, di Nicola Curtoni ed Emilia Desantis. Partecipano Mariapia Bernardo, Salvatore Di Lalla.

Area festival

16.00-19.00 **Spazio bambini**: fare i fiori carta. Laboratorio con gli animatori del centro storico di Larino. Con degustazione di ghiacciolini Biosapori.

Arena

20.15 **Apertura del Festival** con Paolo Di Paolo e Greta Ferro. Partecipa Gianmarco Saurino.
20.45 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali.** ***Pupovina***, Oleksandr Bubnov, Ucraina, 7'; ***City Plaza Hotel,*** Anna-Paula Hönig e Violeta Paus, Cile/Francia/Germania, 14'; ***The Dishwashe***r, Nick Hartanto e Sam Roden, Usa, 12'; ***The Role***, Farnoosh Samadi, Iran/Italia, 12'.
21.30 **Paesi in lungo. Concorso.** ***Bangla,*** di Phaim Bhuiyan, con Carlotta Antonelli, Phaim Bhuiyan, Alessia Giuliani, 84'. Incontro con il regista.

Arena piccola

22.00 **Live.** ***Moby Dick. La bestia dentro.*** Con Stefano Sabelli, Gianmarco Saurino, Giuseppe Spedino Moffa.

Terrazza dei libri - Bar centrale

23.00 Dj Set *We're Music.*

Mercoledì 7 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "Baci nel cinema"**.** Orario: 11-13, 18-20**.**

Cinema Teatro

10.30 **Omaggio a Sergio Leone.** ***Il buono, il brutto, il cattivo,*** di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Eli Wallach, 167' (1966).

17.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali**. ***Acá en la tierra***, Rebeca Trejo Campos, Messico, 13'; ***Raptus***, Léonie Violain, Francia, 16'; ***Mama***, Katerina Monastyrskaya, Estonia/Russia, 19'; ***Siivooja/Cleaning Woman***, Teemu Nikki, Finlandia, 16'; ***Excess Will Save Us,*** Morgane Dziurla-Petit, Svezia/Francia, 14'.

18.30 **MoliseCinema sport.** In collaborazione con Polisportiva Kalena. Preceduto da *Calcio all'italiana*, Michele Coppini, 11'.

18.45 **Frontiere. Concorso doc**. ***Butterfly,*** di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, 80'. Incontro con i registi.

Area festival

18.00-21.00 Degustazione Tintilia Kalena.

Arena

20.45 **Percorsi. Concorso corti italiani.** ***Sugarlove***, Laura Luchetti, 9'; ***Una cosa mia***, Giovanni Dota, 10'; ***Pepitas***, Alessandro Sampaoli, 8'; ***Piano terra***, Natalino Zangaro, 15'.

21.30 **Paesi in lungo. Concorso.** ***Il bene mio,*** di Pippo Mezzapesa, con Sergio Rubini, Sonya Mellah, Dino Abbrescia, 94'. Incontro con il regista.

Arena piccola

21.00 **Girare il Molise.** *K.lab. Video partecipativo.* In collaborazione con Koinè.

21.15 **Frontiere. Concorso doc**. ***La scomparsa di mia madre***, di Beniamino Barrese, 90'. Incontro con il produttore Filippo Macelloni e la protagonista Benedetta Barzini.

Terrazza dei libri - Bar centrale

19.00 **Libri.** ***Il brigatista***, di Antonio Iovane. Con l'autore ne parlano Renato Chiocca e Daniel Pommier Vincelli.

23.00 **Live.** ***Pino Daniele e il cinema.*** Concerto-racconto di Liana Marino.

Giovedì 8 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "Baci nel cinema"**.** Orario: 11-13, 18-20.

CineCaradonio

11.30 **Workshop**. Masterclass di Renato Chiocca: "Scrivere la realtà".
Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it

Cinema Teatro

11.00 **Alba special.** ***La solitudine dei numeri primi,*** di Saverio Costanzo, con Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, 118' (2010).
16.30 **Girare il Molise Lab.** ***Moliseless***, Alessandro Monacchia, 23'.
17.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali.** ***Snijeg za Vodu/Snow for Water***, Christopher Villiers, Bosnia Erzegovina/UK, 15'; ***Untravel***, Ana Nedeljković e Nikola Majdak Jr., Serbia, 10'; ***Mujer sin hijo***, Eva Saiz López, Spagna, 15'; ***The Van***, Erenik Beqiri, Francia/Albania, 15'; ***Selfies,*** Claudius Gentinetta, Svizzera, 4'.
18.00 **Memoria**. ***Vite di IMI***. Slideshow di Lucia Baldini. Interviene Michele Montagano.
18.30 **Frontiere. Concorso doc.** ***Questo è mio fratello***, di Marco Leopardi, 80'. Incontro con il protagonista Massimo Leopardi.

Area festival (Caradonio)

18.00-21.00 Incontro-degustazione. *Intorno ad api, birre e formaggi.*

Arena

20.30 Consegna del "**Premio Armida Miserere**."
20.45 **Live**. ***Triglie, principesse, alpini e altre storie da cinema.*** Spettacolo di David Riondino.
22.00 **Paesi in lungo**. **Concorso**. ***Il Corpo Della Sposa - Flesh Out,*** di Michela Occhipinti, con Verida Beitta Ahmed Deiche, Amal Saad Bouh Oumar, 94'. Incontro con la regista.

Arena piccola

21.15 **Focus Albania.** ***Breath,*** Artur Gorishti, 15'
21.30 **Focus**. ***Adriatico. Il mare che unisce***, Cristiana Grilli, 90'.

Terrazza dei libri - Bar centrale

19.30 **Libri.** ***Il risolutore***, di Pier Paolo Giannubilo. Con l'autore ne parla Adelchi Battista.
23.00 **Live.** ***Lapingra*** in concerto.

Venerdì 9 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "Baci nel cinema"**.** Orario: 11-13, 18-20.

Galleria civica di arte contemporanea

11.30 **Progetto Circe**. ***Rete dei Festival dell'Adriatico*** (Molise, Puglia, Albania, Montenegro). Per delegati.

CineCaradonio

11.30 **Workshop.** Masterclass di Conor Morissey: "Regia e serialità". Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it
17.30 **Bambini Classics.** ***Luci della città,*** di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Virginia Cherill, 83' (1931).

Area festival

17.00-22.00 **MoVi a MoliseCinema.** Viaggio nel Molise con la realtà virtuale.

Cinema Teatro

11.00 **Alba special.** ***Le meraviglie***, di Alice Rohrwacher, con Maria Alexandra Lungu, Sam Louwyck, Alba Rohrwacher, 111' (2014).
16.30 **Girare il Molise Lab.** ***Lilium***, Mattia Marano, 20'
17.00 **Focus Albania-Montenegro**. ***SOA,*** Dušan Kasalica, 23'; ***On The Road***, Irdit Kaso, 18'.
17.45 **Percorsi. Concorso corti italiani.** ***Memorie di Alba***, Andrea Martignoni, Maria Steinmetz, 6'; ***Si sospetta il movente passionale con l'aggravante dei futili motivi***, Cosimo Alemà, 16'; ***Peccatrice***, Karolina Porcari, 11'; ***Inanimate***, Lucia Bulgheroni, 8'; ***I santi giorni***, Rafael Farina Issas, 13'.
18.45 **Paesi in lungo. Concorso.** ***Lucania. Terra, sangue e magia,*** di Gigi Roccati, con Giovanni Capalbo, Angela Fontana, Pippo Delbono, 85'. Incontro con Angela Fontana.
22.30 **Alba special**. ***Il papà di Giovanna***, di Pupi Avati, con Silvio Orlando, Alba Rohrwacher, Serena Grandi, 104' (2008).

Arena

21.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali.** ***Duck Duck Goose***, Shelley Thompson, Canada, 7'; ***Storm***, Will Kindrick, Usa, 11'; ***Mercan***, Oğuz Anbarlı, Turchia, 17'; ***Turning Ten***, Jaylan Auf, Egitto/UK, 12'; ***Sans gravité***, Charline Parisot, Francia, 8'.
22.00 **Paesi in lungo. Concorso.** ***L'uomo che comprò la luna,*** di Paolo Zucca, con Jacopo Cullin, Stefano Fresi, Francesco Pannofino, 103'. Incontro con il regista.

Arena piccola

20.45 **Girare il Molise.** ***I futurieri***, di Simone D'Angelo, 18'.
21.15 **Partner.** Festa del cinema del reale. ***Facce***, di Paolo Pisanelli, 6'. In collaborazione con Kalenarte.
21.30 **Focus Montenegro**. ***You Have the Night***, di Ivan Salatić, 80'. Presentato dal produttore Dušan Kasalica.

Terrazza dei libri - Bar centrale

19.00 **Libri.** ***Il secondo occhio di Ulisse***, di Sante Matteo. Con l'autore ne parlano Sebastiano Martelli, Simone Dubrovic, Augusto Mastri, Norberto Lombardi.

Cortile del Bar Mabel

23.00 Festa latina.

Sabato 10 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "Baci nel cinema"**.** Orario: 11-13, 18-20**.**

CineCaradonio

11.30 **Workshop**. Masterclass di Luca Manes: montaggio.
Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it

17.30 **Bambini classics.** ***Il mago di Oz***, di Victor Fleming, con Judy Garland, 98' (1939).

Cinema Teatro

11.00 **Frontiere. Concorso doc.** ***Giorno di scuola***, Mauro Santini, 60'. Incontro con il regista.

12.15 **Doc special**. ***Where are you? Dimmi dove sei***, di Jesús Garcés Lambert, 60'. Presentato da Ernesto Pagano.

17.00 **Paesi in corto. Concorso internazionale**. ***Noad likrot/Meant to Be***, Sigi Golan, Israele, 10'; ***Tango tęsknot/Tango of Longing***, Marta Szymańska, Polonia, 5'; ***Elephant-bird***, Masoud Soheili, Afghanistan/Iran, 15'; ***Skin***, Guy Nattiv, Usa, 20'; ***Was Bleibt***, Chiara Fleischhacker, Germania/Francia, 8'.

18.00 **Percorsi. Concorso italiano.** ***In Her Shoes***, Maria Iovine, 20'; ***La missione***, Alice Murgia, 8'; ***Lella***, Michele Capuano, 16'; ***Goodbye Marilyn***, Maria Di Razza, 13'.

Arena

19.15 **Incontro con Alba Rohrwacher**. Presentazione del libro "*L'acrobata del cinema italiano*".

20.30 **Alba special.** ***Troppa grazia,*** di Gianni Zanasi, con Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston, 110' (2018).

22.30 **Paesi in lungo. Concorso.** ***Croce e delizia,*** di Simone Godano, con Alessandro Gassmann, Jasmine Trinca, Fabrizio Bentivoglio, Filippo Scicchitano, 100'. Incontro con il regista.

Arena piccola

21.15 **Frontiere. Concorso doc**. ***Normal***, Adele Tulli, 70'. Incontro con la produttrice Laura Romano.

22.30 **Doc special**. ***Selfie***, di Agostino Ferrente, 79'. Incontro con la montatrice Letizia Caudullo.

Terrazza dei libri - Bar centrale

23.30 ***MoliseCinema dancing party 2019***

Domenica 11 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "Baci nel cinema"**.** Orario: 11-13, 18-20.

Cinema Teatro

10.30 **Focus Albania-Montenegro.** ***A Head Full of Joy***, Branislav Milatović, 18'; ***Atila*** di Benart Laze, 20'; ***The Road,*** Senad Šahmanović, 15'.
11.30 **Focus Albania**. ***The Delegation***, di Bujar Alimani, 84' (2018).
17.00 **Percorsi. Concorso italiano.** ***Storia triste di un pugile scemo***, Paolo Strippoli, 20'; ***Quelle brutte cose***, Loris Giuseppe Nese, 11'; ***Doppio sei,*** Pierluigi Braca, Luigi Montebello, 7'*; **U' sarcinale,*** Ernesto Censori, 15'; ***Frontiera***, Alessandro Di Gregorio, 16'.
18.15 **Frontiere. Concorso doc**. ***The Lone Girl,*** Marco Amenta, 84'. Incontro con il regista.
21.45 **Paesi in lungo special**. ***Momenti di trascurabile felicità***, Daniele Luchetti. Con Pif, Thony, Roberta Caronia. 94'. Presentato da Roberta Caronia. (Priorità accreditati).

CineCaradonio

17.30 **Bambini classics.** ***Il giornalino di Giamburrasca***, di Lina Wertmuller, con Rita Pavone, 80', (1964).

Arena

20:00 **Live**. *Percussioni Ketoniche.* Performance sonora
20.30 **Girare il Molise.** ***Bambini dal Brasile al Molise***, Nicola Zedo, 12'
20.45 **Premiazione** dei concorsi *Percorsi, Paesi in corto, Frontiere.*
21.25 ***C'era una volta Sergio Leone a Castelpetroso***, di Mario Notte, clip, 5'.
21.30 **Paesi in lungo. Concorso.** ***In Viaggio con Adele***, di Alessandro Capitani. Con Sara Serraiocco, Alessandro Haber, Isabella Ferrari, 82'. Incontro con il regista.
23.15 **Premiazione** *Paesi in lungo* e proiezione corti premiati di MoliseCinema 2019.

Arena piccola

21.15 **Festival Partner**. Da Roma Web Fest/Digital Media Festival. *La Festa Triste*, Mattia Marcucci, *5'; I 30 sono i nuovi 60,* Lucio Laugelli 4'*; Totò e Daiana,* Riccardo Sai, *4'; Io Cammino,* Alessio Focardi 3'*; Eating- A food story,* Stefano Carafia, 5'e 6'*; Kanaga,* Caterina Mongiò e Tolga H. Yüceil, 12'.
22.00 **Omaggio.** ***Per un pugno di dollari,*** di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, 95' (1964).

Terrazza dei libri - Bar centrale

19.30 **Libri**. ***Consigli per essere un bravo immigrato***, di Elvira Mujčić. Con l'autrice ne parlano Rosa Marcogliese, Lara Facondi ed Ernesto Pagano.

INGRESSO GRATUITO a tutte le proiezioni e agli eventi.
PRIORITÀ PER GLI ACCREDITATI. L'accredito si può richiedere tramite il sito http://molisecinema.it/accrediti2019 o presso il punto informazioni del Festival.
IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI che verranno comunicate nel sito internet www.molisecinema.it e nei luoghi del Festival.
IN CASO DI MALTEMPO GLI APPUNTAMENTI IN ARENA SONO SPOSTATI AL **"CINEMA-TEATRO"**, AL **"CINECARADONIO"** E ALLA **"SALA DELLA GALLERIA CIVICA".**
Per informazioni: tel. **0874/016012** - E-mail: info@molisecinema.it
Durante il Festival sono aperti:
IL ***CINE BISTROT*** di MoliseCinema in piazza Mercato. A cura di *Fermenti Liberi*
L'***AREA GUSTO*** **DI BIOSAPORI** aperta dal 6 al 10 agosto (10-12; 17-19) con degustazioni e incontri.

Grazie per questa foto a Pietro Coccia che ci ha lasciato troppo presto

MOLISECINEMA TOUR

Lunedì 12 agosto
LARINO
19.30 ***Mondo perduto***. Incontro con Paolo Di Paolo e *slideshow* delle sue foto.
21.00 Corti di MoliseCinema.
21.30 ***Lucania. Terra, sangue, magia***, di Gigi Roccati, con Giovanni Capalbo, Angela Fontana, Pippo Delbono, 85'. Presentato dai produttori Manfredi e Pilar Saavedra.

Martedì 13 agosto
CASTELPETROSO
18.30 Tavola rotonda sul cinema di **Sergio Leone**. Partecipano Lello Giancola, Raffaele Rivieccio, Christian Uva, Eugenia Tamburri.
20.30 ***C'era una volta Sergio Leone a Castelpetroso***, di Mario Notte, 30'.
21.00 ***Per qualche dollaro in più***, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté, Lee Van Cleef, 130'.

Mercoledì 14 agosto
CASTELPETROSO
18.30 Incontro su **Sergio Leone**. Con Alisha Morsella, Enrico Morsella, Adriano La Starza, Anna Paolella.
20.30 Documentario ***I sogni nel mirino***, di Luca Morsella, 55'.
22.00 Concerto ***C'era una volta il cinema***, di Ubi Ensemble, con musiche di Ennio Morricone.

Venerdì 16 agosto
BUSSO
21.00 Corti di MoliseCinema.
22.00 ***Beate***, di Samad Zarmandili, con Donatella Finocchiaro, Paolo Pierobon, Lucia Sardo, 90'.

Domenica 18 agosto
VENAFRO
21.00 Corti di MoliseCinema.
21.30 ***Bangla,*** di Phaim Bhuiyan, con Carlotta Antonelli, Phaim Bhuiyan, 84'. **Incontro** con il regista.

Mercoledì 21 agosto
CAMPOMARINO (Piazza Santa Maria a Mare)
21.00 ***Bene ma non benissimo***, di Francesco Mandelli, con Francesca Giordano, Yan Schevchenko, 90'.

Giovedì 22 agosto
CAMPOMARINO (Piazza Santa Maria a Mare)
21.00 Corti di MoliseCinema.
21.30 ***Il campione***, di Leonardo D'Agostini, Stefano Accorsi, con Andrea Carpenzano, 105'.

BioSapori
Sapori della vita

Specialità dal Molise

www.biosapori.net - info@biosapori.net
CASACALENDA (CB) - Tel. 0874 841002

Caseificio Artigianale
La Fonte Nuova

OCCHIALERIA
DI FONZO

V.le G. Cesare, 37 - Larino (CB)
tel./fax 0874.823278 • occhialeria@tin.it

ROXY BAR
corso Vittorio Emanuele III, CASACALENDA

Marina
COLONNA

Masseria Bosco Pontoni
86046 San Martino in Pensilis (Cb) Italia
tel. +39 0875 603009/6 - fax: +39 0875 603002
www.marinacolonna.it - skype:marina.colonna1

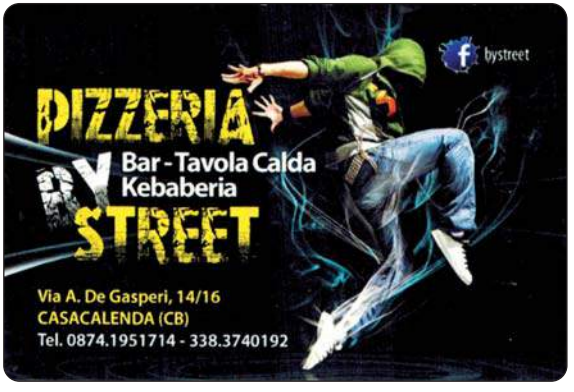
ANTICO MOLINO E PASTIFICIO
1912
IN CAMPOBASSO
la Molisana

DIMENSIONE
TELEFONIA E BANDA LARGA
WWW.DIMENSIONE.COM

CANTALOOP
birrificio minimo
CANTALOOP s.n.c. di Perrella P. e Braccio E.
Via Taverna, 18 - 86092
Cantalupo nel Sannio - Italia
347 6226139
0865 841297
www.birrificiominimo.com
P.IVA 00891690940

alba
CAMPOLIETO - MOLISE
AZIENDA AGRICOLA
MULTIFUNZIONALE
Contrada Santa Lucia, 3 - Campolieto (CB)
PRODUZIONE DI FORMAGGI OVICAPRINI,
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA, ORTAGGI E CEREALI.
+39 3515472288
@ALBAAZIENDAAGRICOLA
ALBA AZIENDA MULTIFUNZIONALE
WWW.AGRIALBA.FARM

Gruppo Animatori
Centro Storico Larino


bystreet
PIZZERIA
BY
STREET
Bar - Tavola Calda
Kebaberia
Via A. De Gasperi, 14/16
CASACALENDA (CB)
Tel. 0874.1951714 - 338.3740192

ARREDAMENTI
AR.MO.
Casacalenda - S.s. 87 tel 0874-841092

Associazione
MoliseCinema

Piazza Nardacchione, snc
86043, Casacalenda (CB)
tel. 0874 016012
cell. 3497702770

www.molisecinema.it
info@molisecinema.it

la Molisana